

Coping Power Scuola



Iacopo Bertacchi

Psicologo – Psicoterapeuta – Mediatore Familiare

Docente Master II Livello Università di Padova,

Formatore Centro Studi Erickson - Trento

Responsabile Programma Coping Power Scuola

COPING POWER PROGRAM (CPP)

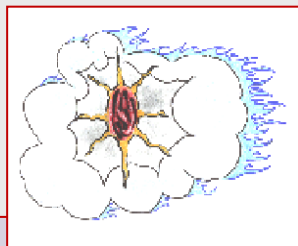


Attualmente è un modello riconosciuto dal governo degli USA, nonché dalla comunità scientifica internazionale, come efficace nella prevenzione di comportamenti aggressivi e abuso di sostanze (Lochman et al., 2007; Lochman e Wells, 2003b; Zonneville-Bender et al., 2007; Van de Wiel et al., 2007).

Il Coping Power Program (CPP) (Lochman e Wells, 2002) è un programma multimodale per il controllo e la gestione della rabbia nei bambini di età scolare.

Originariamente previsto per essere applicato nel contesto scolastico, può essere utilizzato anche in contesti clinici con una durata di 15-18 mesi. Il trattamento prevede sessioni di gruppo con i bambini e sessioni di parent training per i genitori.

Come nasce il “Coping Power Scuola”



**Coping
Power
Scuola**

Prof. J. E. Lochman, Università dell'Alabama, sviluppa un programma di intervento per la modulazione della rabbia e dell'impulsività in bambini e ragazzi da applicare a scuola: Il **Coping Power Program (CPP)**

L'équipe del Servizio “Al di là delle Nuvolette” - IRCCS Fondazione Stella Maris, Università di Pisa – traduce e riadatta al contesto clinico la prima versione in Italia del CPP (Muratori et al)

2009: adattamento della versione italiana del CPP - componente Bambini al contesto scolastico italiano (Bertacchi, Giuli, Muratori) come prevenzione primaria: nasce il Coping Power Scuola.

Partner progetto: scuole di Specializzazione Psicoterapia e centri clinici e di formazione SITCC

In collaborazione con IRCCS Stella Maris e con la supervisione del prof Lochman



Perché il CPP a scuola

Necessità di interventi più strutturati e specifici sui problemi di condotta

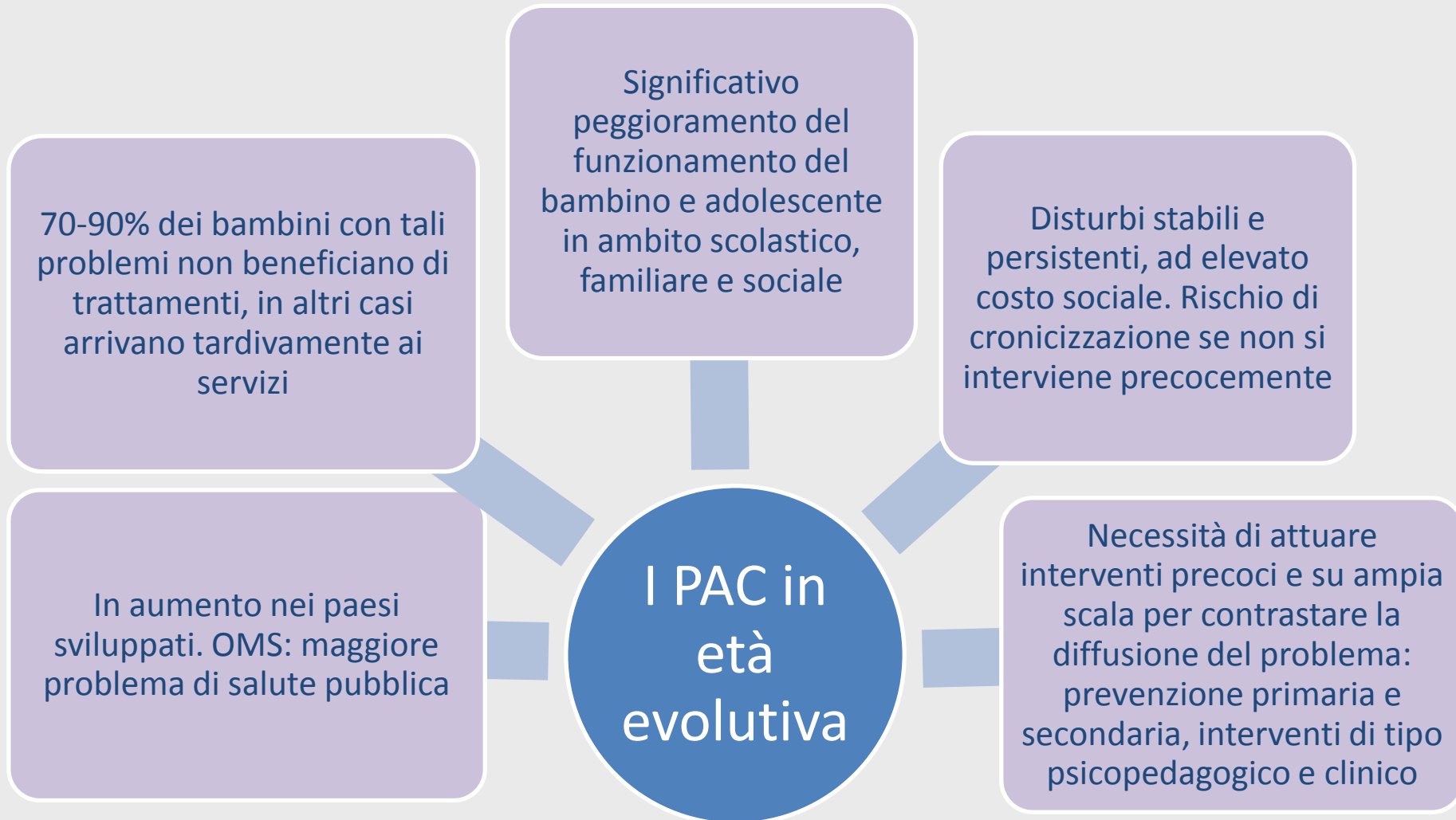
Il CPP nasce inizialmente per essere applicato nel contesto scolastico

Richieste sempre più frequenti di intervento su classi "difficili"

Convergenza con Competenze europee (2006) e di cittadinanza (2007), indicazioni nazionali (2012), BES e didattica inclusiva



I problemi di Aggressività e condotta (PAC)



I PAC nella scuola



Anche in Italia studi confermano la presenza di comportamenti aggressivi nei vari gradi di scuola

I problemi di condotta nella scuola

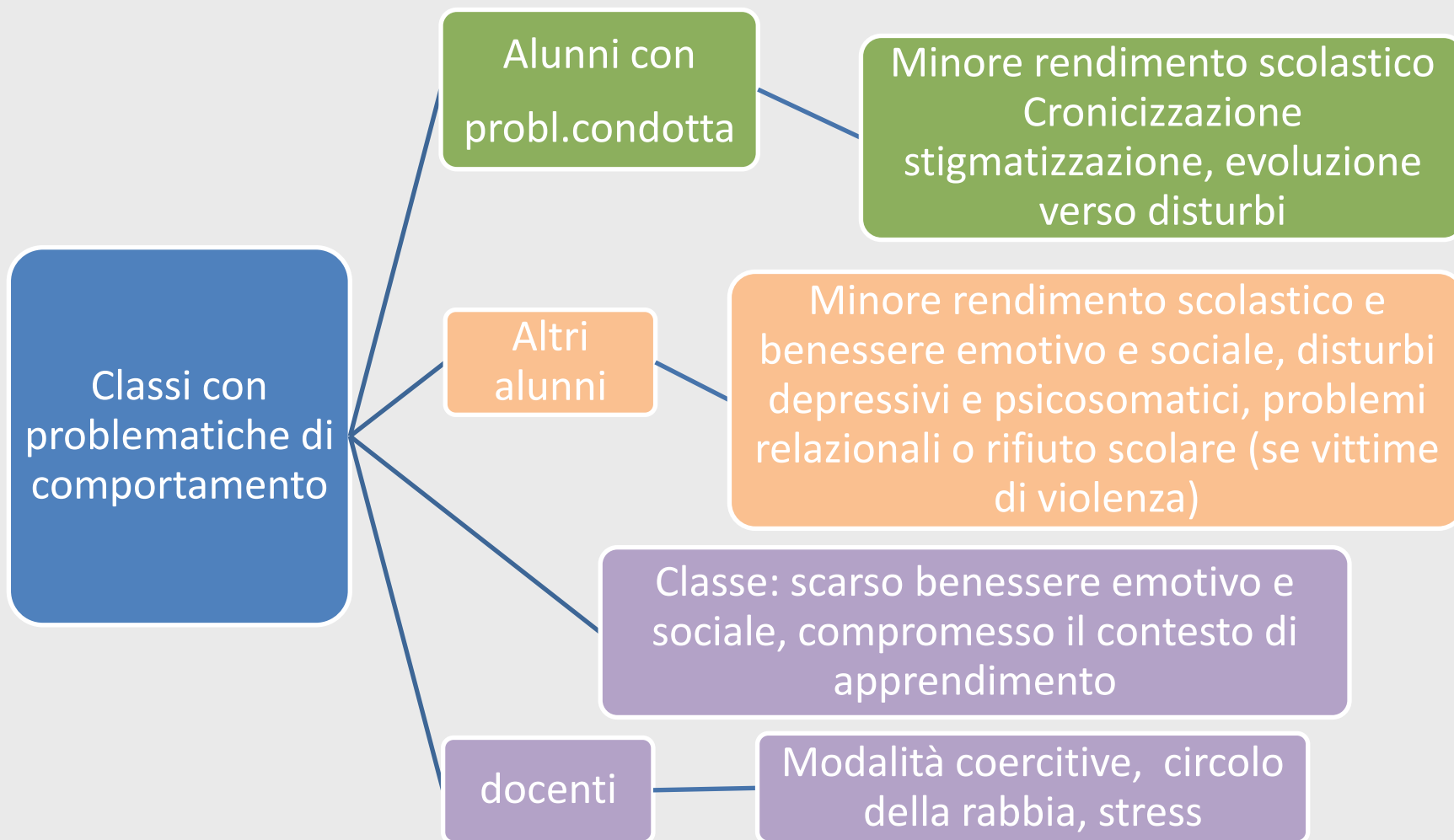
Bambini con problemi di condotta: più a rischio di ricevere minori insegnamenti didattici e sociali, sostegno e feedback positivi dai docenti per i comportamenti appropriati




tali bambini cominciano a osteggiare la scuola: rischio fallimento e abbandono scolastico

Dall'altra parte sappiamo che insegnanti formati, che utilizzano atteggiamenti educativi positivi possono favorire lo sviluppo di abilità socio-emotive e prevenire lo sviluppo di problemi di condotta nei bambini

I problemi di condotta nella scuola

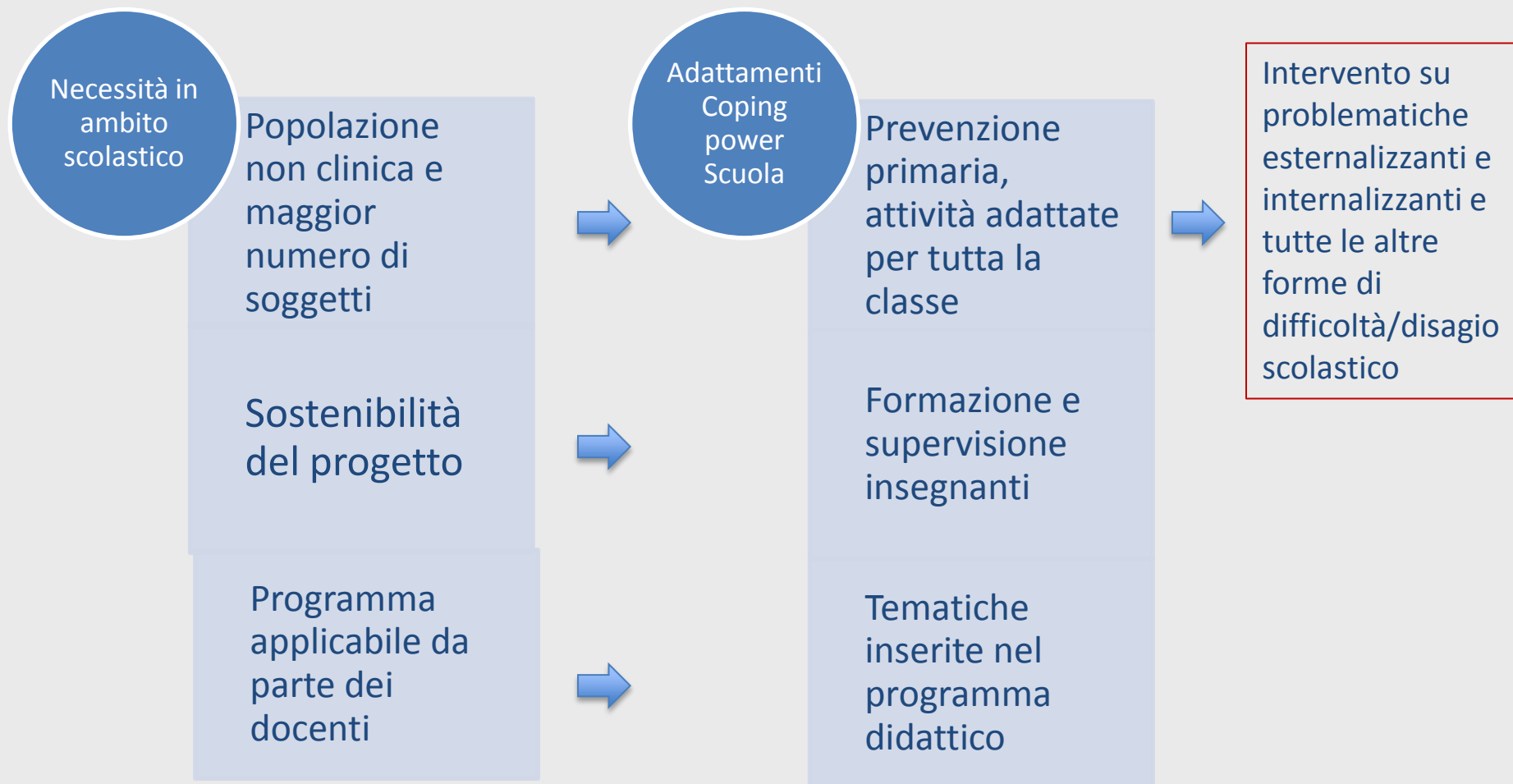




Il CPP come modello di Prevenzione primaria a scuola

Dal protocollo clinico a quello scolastico

Dal contesto clinico a quello scolastico



Modifiche programma universale

Coping Power Targeted

1. Each session is introduced by a brief **explanation of the leader**.
2. Child goal sheet is described in a **individual form**
3. Children take goals to improve their behavior at **home and at school**.
4. There are **individual and group prizes**.
5. Children are taught a set of coping methods that **they can use when anger-aroused**, and which can aid them in recovering more quickly from an aroused state.
6. The primary focus of perspective taking activities is on **retraining the hostile attribution bias** evident in reactive aggressive children (erroneously assuming hostile intentions in ambiguous situation).
7. Children learn a step-wise approach to thinking about problem resolution **starting from hypothetical situations**.

Coping Power Universal

1. Each session is introduced by a part of an **illustrated story**.
2. Goal sheets of all children are described in a **poster** placed in the classroom.
3. Children take goals to improve their **behavior only at school**.
4. There are only **group prizes**.
5. Children are taught **also to suggest each other** a set of coping methods, when they note a mate in an aroused state.
6. The primary focus of perspective taking activities is on improving the **ability of accurately perceive other's intention**.
7. Children learn a step-wise approach to thinking about problem resolution **starting from interpersonal problems happened in their class**.

Adattamenti al protocollo

Riduzione dei moduli del programma e semplificazione delle attività

Attività di gruppo modificate per coinvolgere tutti gli alunni o piccoli gruppi (gruppi cooperativi)

Sistema dei traguardi e premi modificato e reso adattabile al singolo alunno e all'intera classe

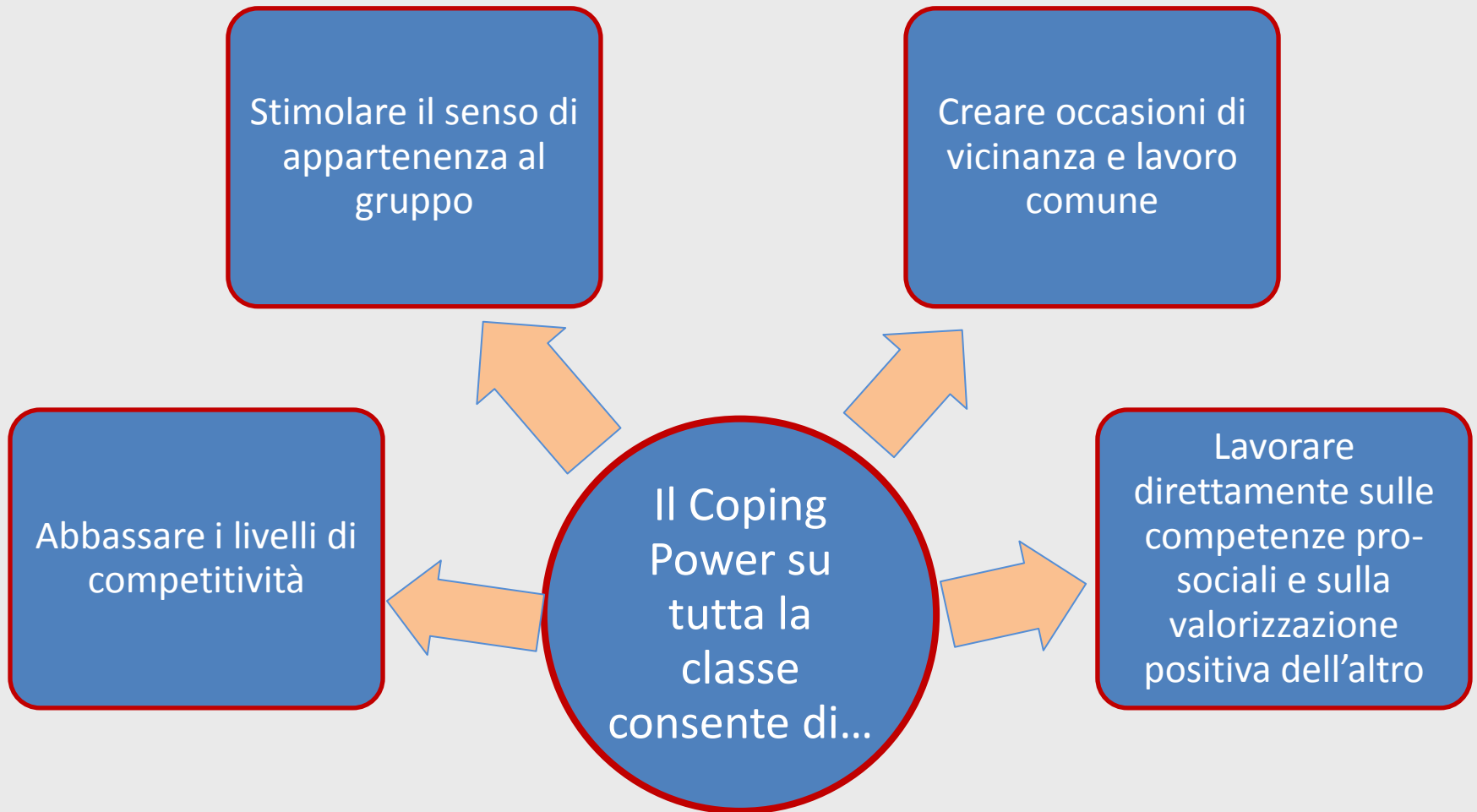
Creazione di una storia che affronta le tematiche inserite nei moduli (specifica per ciascun ordine di scuola)

tematiche del programma inserite nel programma didattico curricolare

Il CP su tutta la classe



Il CP su tutta la classe



Creare un clima inclusivo all'interno della classe

Il CP su tutta la classe

Clima inclusivo

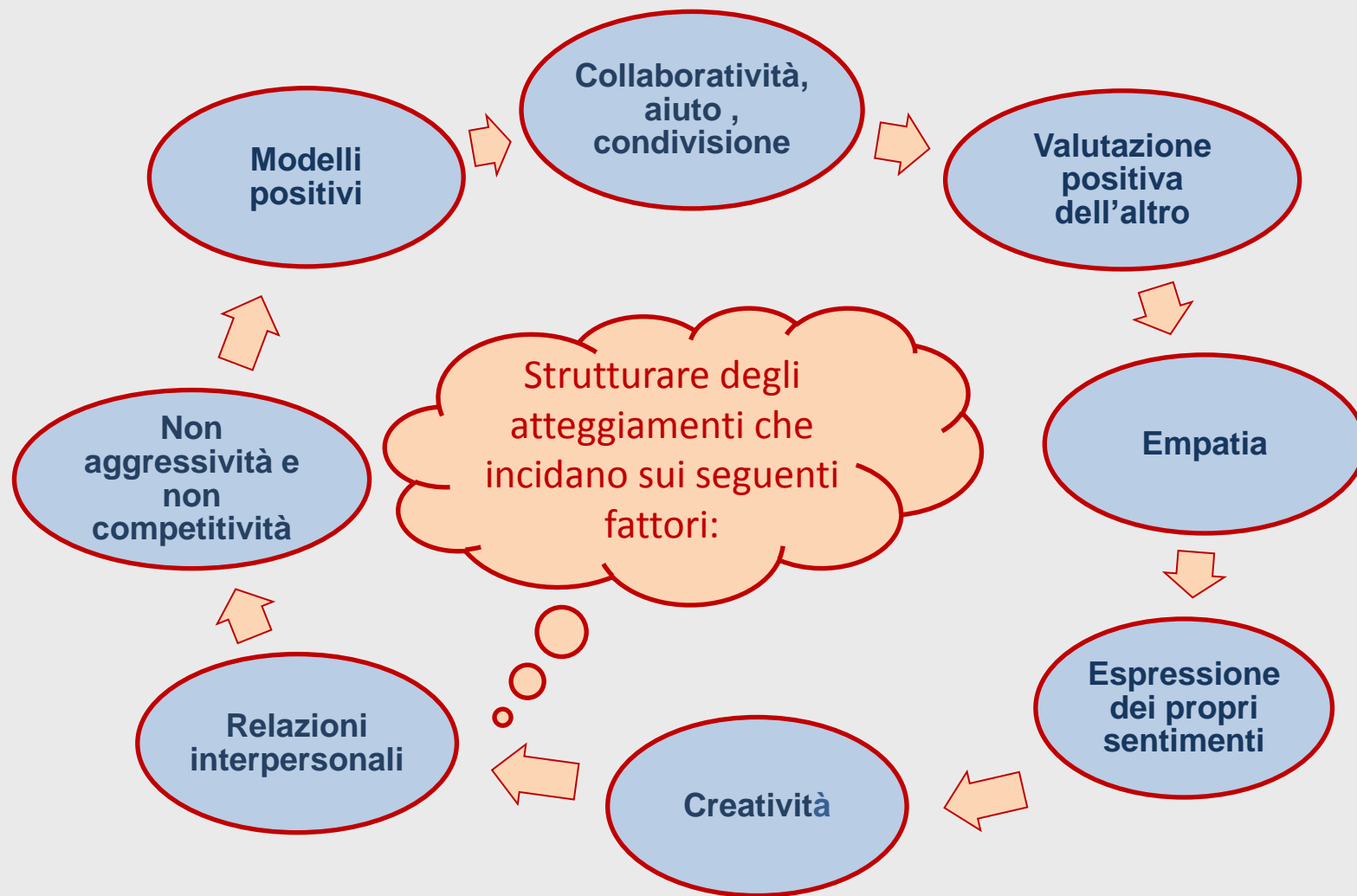
- Il programma prevede una serie di azioni sia dirette che indirette che concorrono a creare un clima inclusivo all'interno della classe, nel quale venga insegnata l'accettazione della diversità come VALORE, in qualsiasi forma essa si manifesti.

Risorsa compagni

- La RISORSA COMPAGNI rappresenta una potenzialità di rilievo per facilitare il processo di reale INCLUSIONE degli alunni con bisogni speciali e dell'alunno con disabilità sia nella comunità che in ambito scolastico

Sviluppare competenze assertive e prosociali

Educare alla prosocialità



Il Coping Power Scuola: un programma didattico

Il testo della storia utilizzato per analisi, comprensione e produzione del testo

Collegamenti interdisciplinari partendo dalle tematiche dei 6 moduli e dalle ambientazioni della storia

Didattica inclusiva

Attività esperienziali e contratto educativo rielaborati attraverso produzioni scritte e discussioni e attività grafiche

Libro di testo per l'anno scolastico - Sfondo integratore

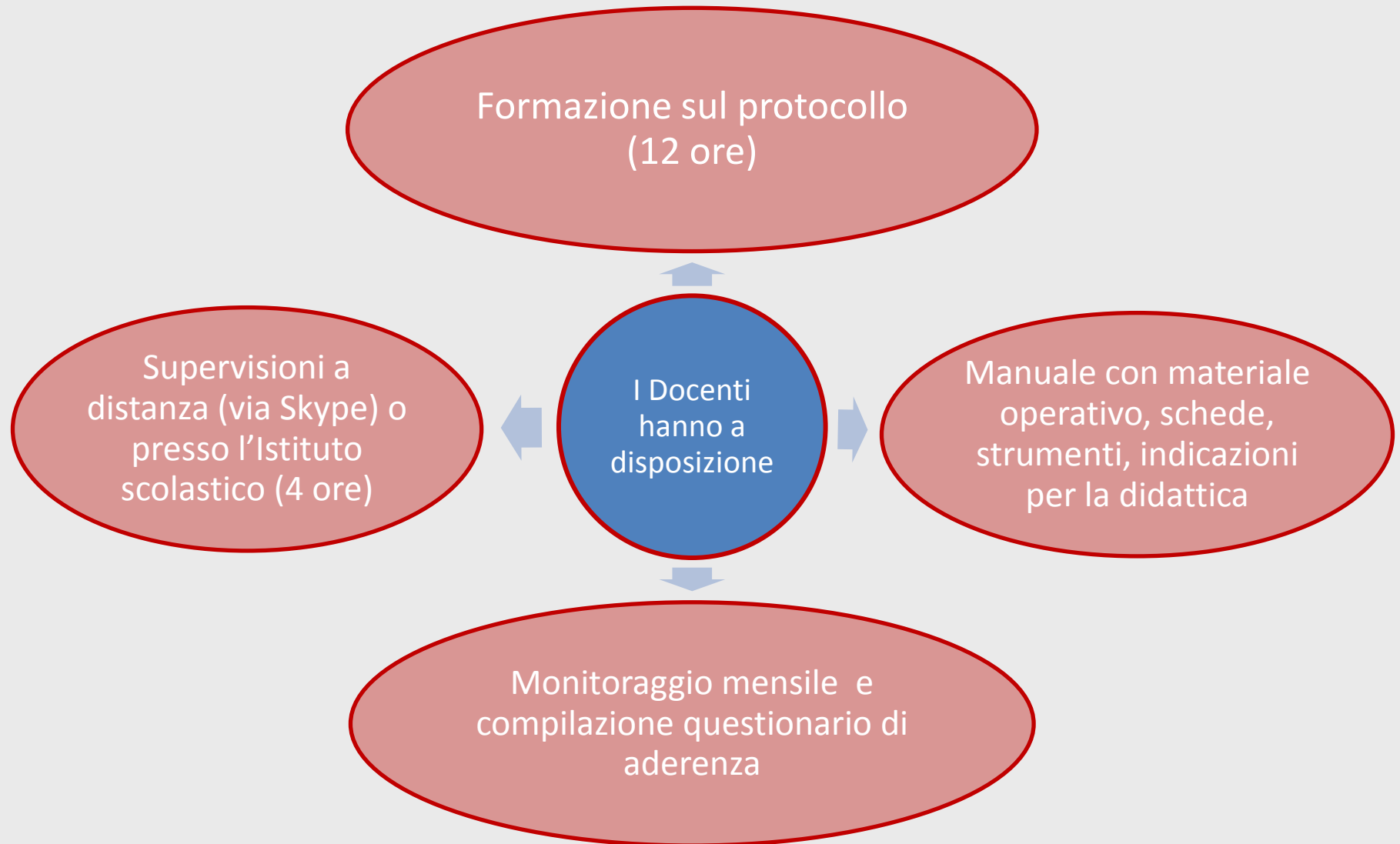
Spunti per approfondimento e Schede operative per tutte le materie

- Apprendimento significativo
- *Cooperative learning*
- TiC
- Molteplicità di linguaggi e strumenti

• Metacognizione

Percorso strutturato e integrato nella didattica quotidiana, che potenzia le abilità emotivo relazionali e pro-sociali mentre si svolge il programma didattico curricolare

Sostenibilità del progetto



Adattamenti Coping Power Scuola

Indicazioni nazionali del 2012

8 Competenze Europee (2006)*

Competenze di Cittadinanza (2007)

Legislazioni attuali che promuovono la didattica
inclusiva

*Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 18 dicembre 2006
relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (*lifelong learning*)

Adattamenti Coping Power Scuola

CPP e
normative
scolastiche
nazionali ed
europee

Convergenza su abilità e
competenze da
sviluppare:

- **indicazioni nazionali**
- **competenze europee
e di cittadinanza**

Convergenza su
metodologie e
strumenti:

- **didattica inclusiva***

- *L. 170/2010 (Norme in materia di DSA in ambito scolastico)
- D.M. BES del 20/12/2012 (Strumenti di intervento per alunni con BES e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica)

Indicazioni nazionali, competenze europee e di cittadinanza

La scuola favorisce lo sviluppo delle capacità per

Riflettere su comportamenti di gruppo, sviluppare comportamenti di **collaborazione con gli altri**; competenze sociali e civiche



Porsi obiettivi non immediati e perseguirli



Risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione, riflettere sul senso e le conseguenze delle proprie scelte



Leggere le proprie **emozioni** e gestirle, diventare consapevoli del proprio corpo



Sviluppare le competenze, costruire significati condivisi con il bambino, autonomia dell'apprendimento, **imparare a imparare**, sviluppare pensiero analitico e critico



Favorire la diversità, esperienze didattiche aperte e stimolanti, diverse modalità di insegnamento, pluralità di strumenti, flessibilità del percorso didattico

Coping Power Scuola

- Promuovere la **prosocialità**: sistema traguardi, *cooperative learning*, attività esperienziali. **Modulo 1** “traguardi a breve e a lungo termine” e **Modulo 6**: “Le mie qualità”
- Sistema traguardi, **Modulo 1**
- **Modulo 4** “*Problem solving*” e **Modulo 5** “*Perspective taking*”
- **Modulo 2** : consapevolezza delle emozioni. **Modulo 3**: Gestire le emozioni con l'autocontrollo
- *Attività esperienziali dei 6 moduli basate su Cooperative Learning*, apprendimento significativo, mappe concettuali

convergenze

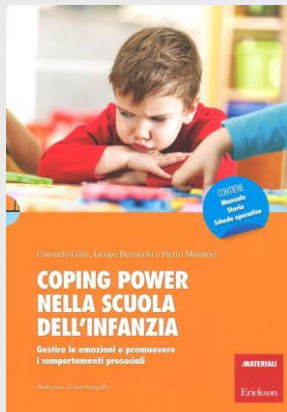


Il modello di intervento

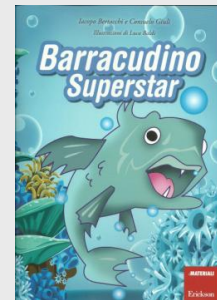
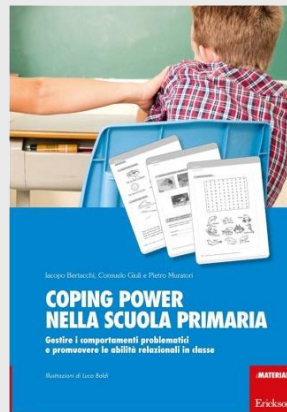
Articolazione del programma

Il Coping Power Scuola per i 3 ordini

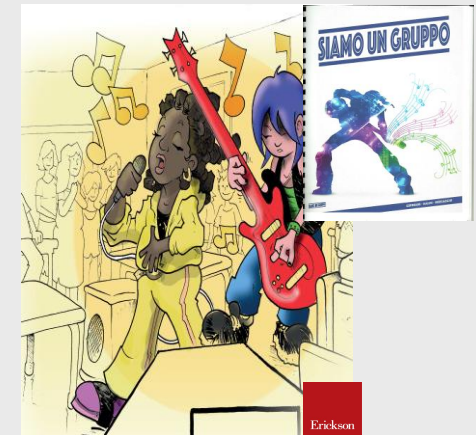
Scuola dell'Infanzia:
"Ap Apetta e il viaggio in
Lambretta"



Scuola Primaria:
"Barracudino
Super star"



Scuola Secondaria
primo grado:
"Siamo un gruppo"



In corso di stampa-
pubblicazione Marzo 2019

Il Coping Power al Nido d'Infanzia: “La famiglia Conigli”

In fase di elaborazione l'adattamento del Coping
Power Scuola per il Nido d'Infanzia



VERSO UN PERCORSO INTEGRATO 0-6 ANNI

Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni.

DDL 1260 del 2016

- **Art. 1.** Le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, devono poter sviluppare pienamente le loro potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato contesto cognitivo, ludico e affettivo. A tal fine è garantito loro il diritto ad avere pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali.
- **Art. 2.** La presente legge garantisce la realizzazione dei diritti di cui al comma 1 attraverso il sistema integrato dei servizi educativi e di istruzione per le bambine e i bambini in età compresa tra tre mesi e sei anni, di seguito denominato «sistema integrato».
- Inoltre il **DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 65**, evidenzia come anche i programmi di prevenzione dovranno uniformarsi su una metodologia e strategie educative efficaci per la fascia di età 0-6 e dunque comuni alla scuola dell'infanzia e al nido d'infanzia.

I 6 MODULI DEL PROGRAMMA

I. Traguardi breve e a lungo termine

II. Consapevolezza delle emozioni e attivazione fisiologica della rabbia

III. Gestire le emozioni con l'autocontrollo

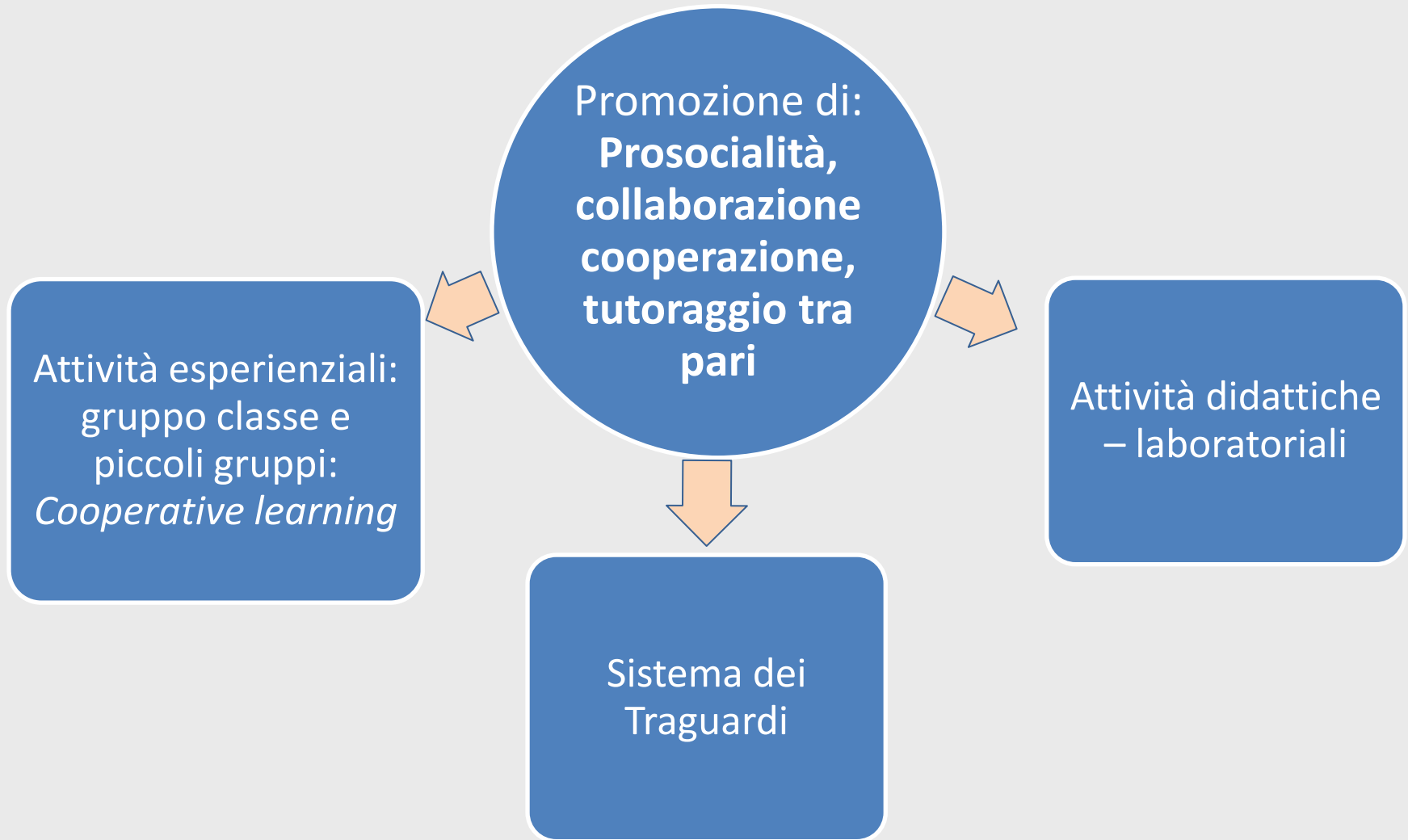
IV. Cambiare punto di vista

V. Problem solving

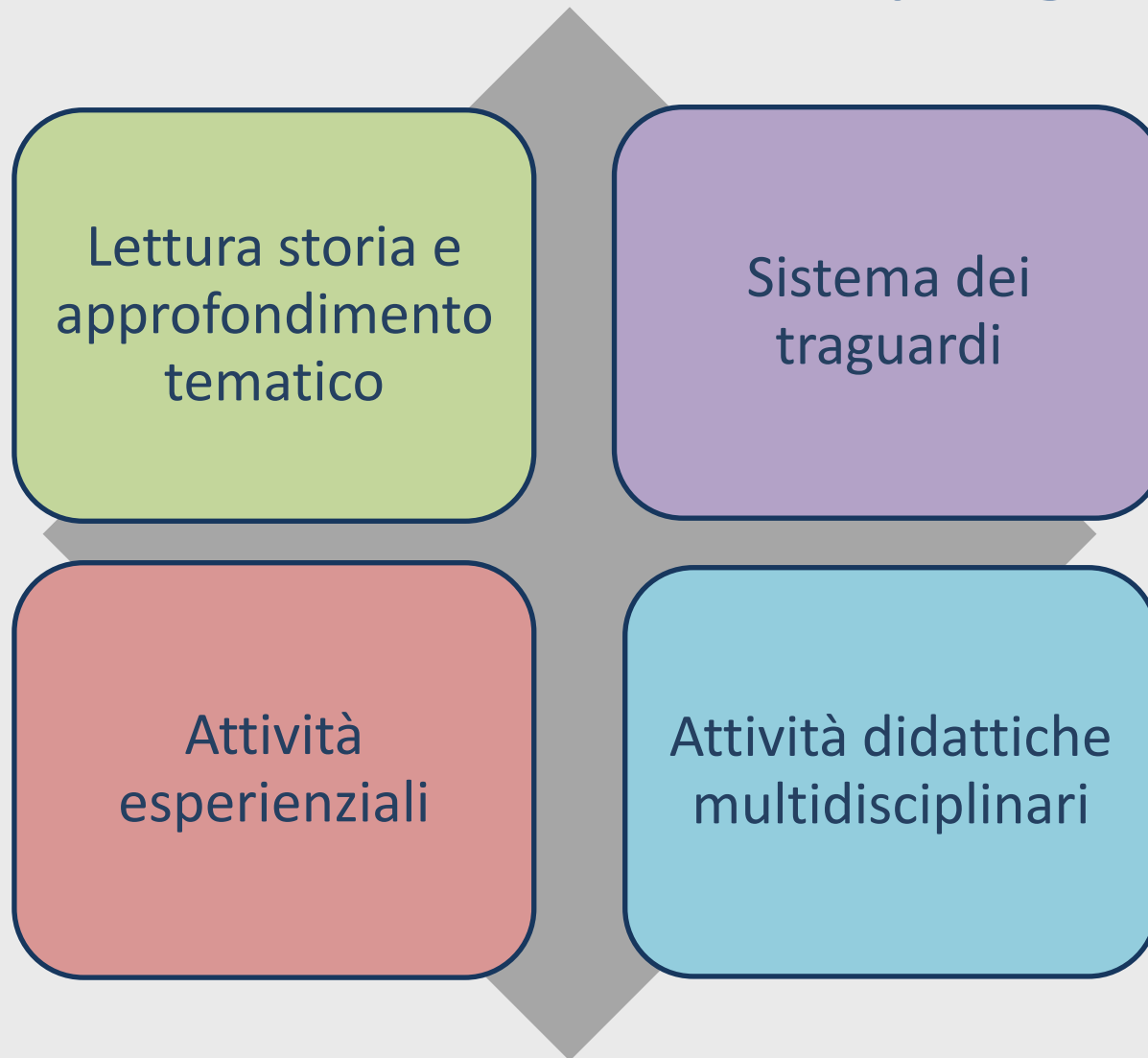
VI. Le mie qualità

Conclusione del programma

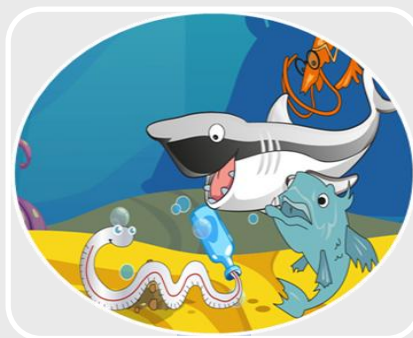
Il “modulo della prosocialità”



Elementi fondamentali del programma

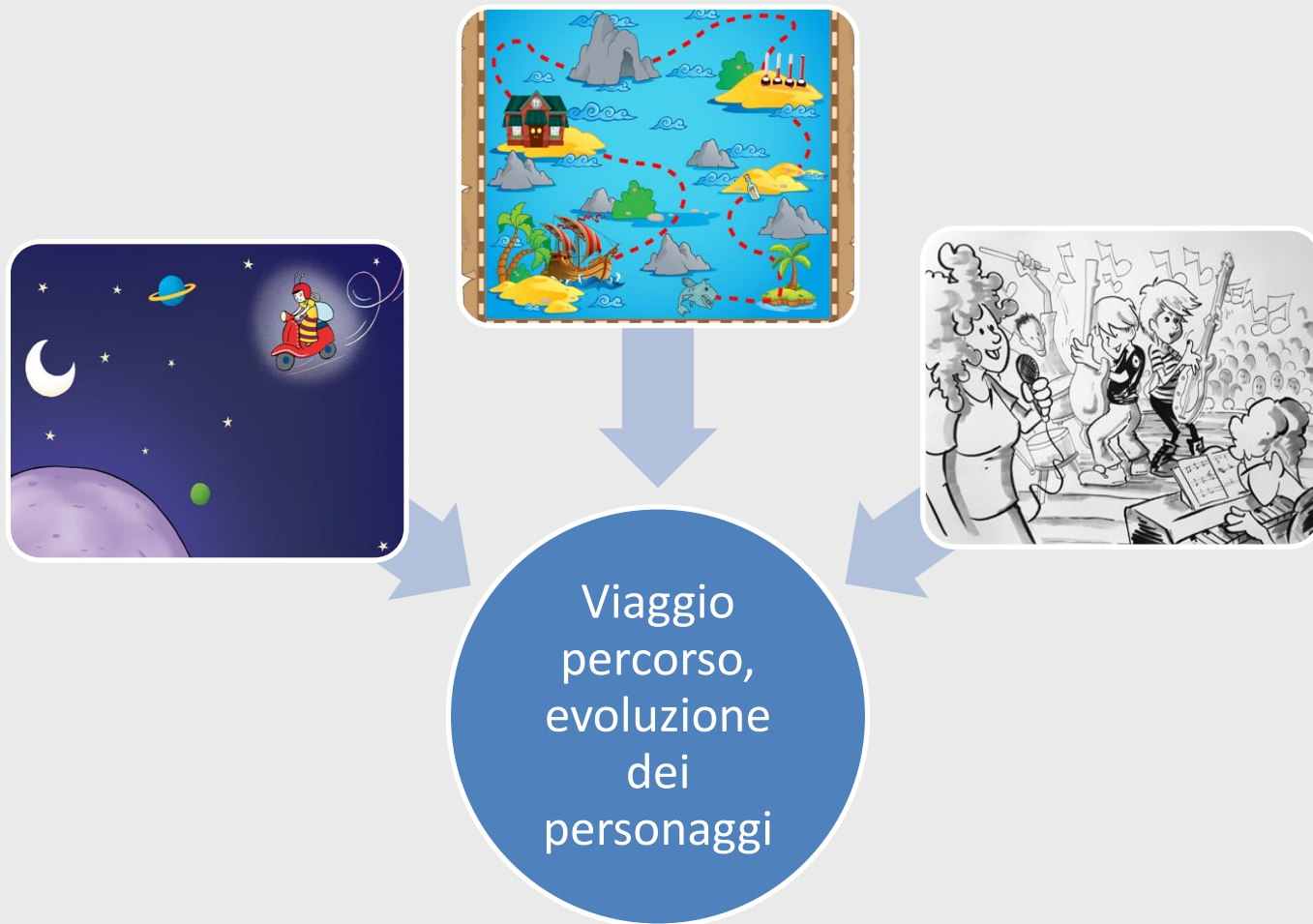


Lettura della storia



- Lettura animata
- Approfondimento tematico (domande guida, schede operative, discussione)
- Analisi del testo e attività didattiche multidisciplinari

Lettura della storia



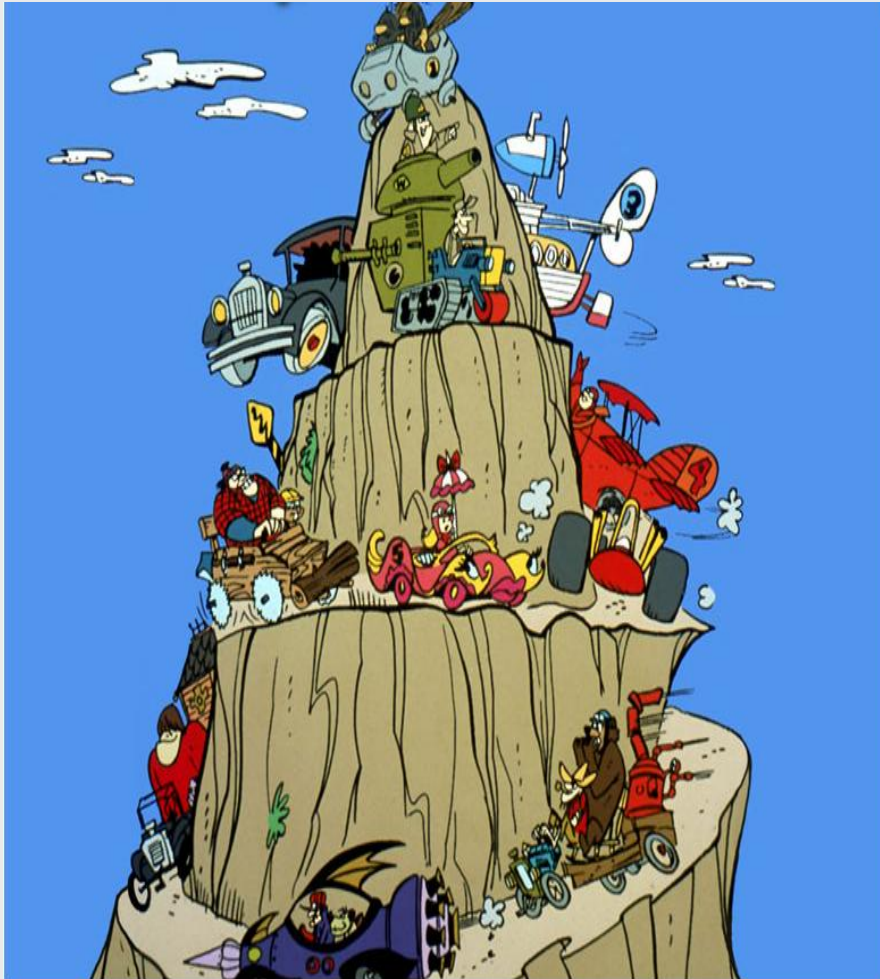
I Traguardi

Il sistema dei traguardi è costituito da un semplice contratto comportamentale nel quale è l'alunno stesso, nel contesto di gruppo, a proporre il tema sul quale vuole impegnarsi.

Questo tema, con l'aiuto del docente, viene operazionalizzato in più obiettivi comportamentali (traguardi a breve termine) che vengono definiti per la durata di ciascun modulo.

Il raggiungimento di queste piccole mete permetterà al bambino di contribuire al raggiungimento del traguardo di classe e al relativo premio di classe.

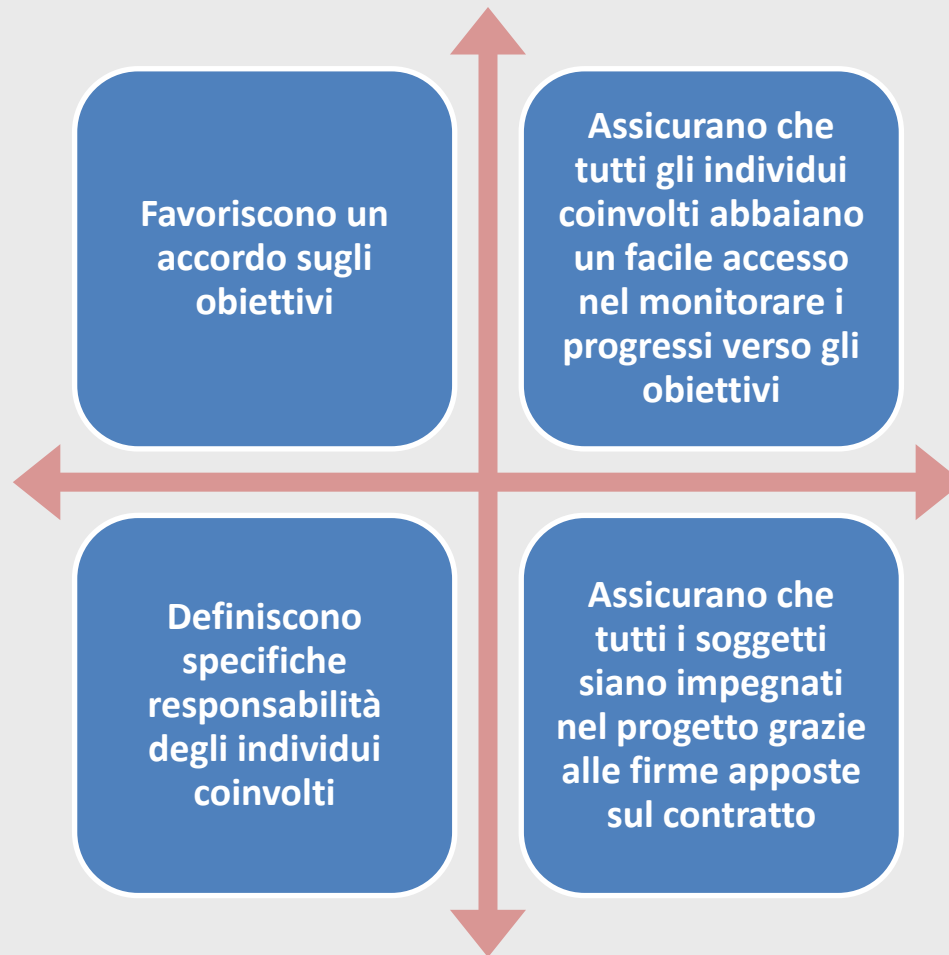
Caratteristiche del contratto educativo



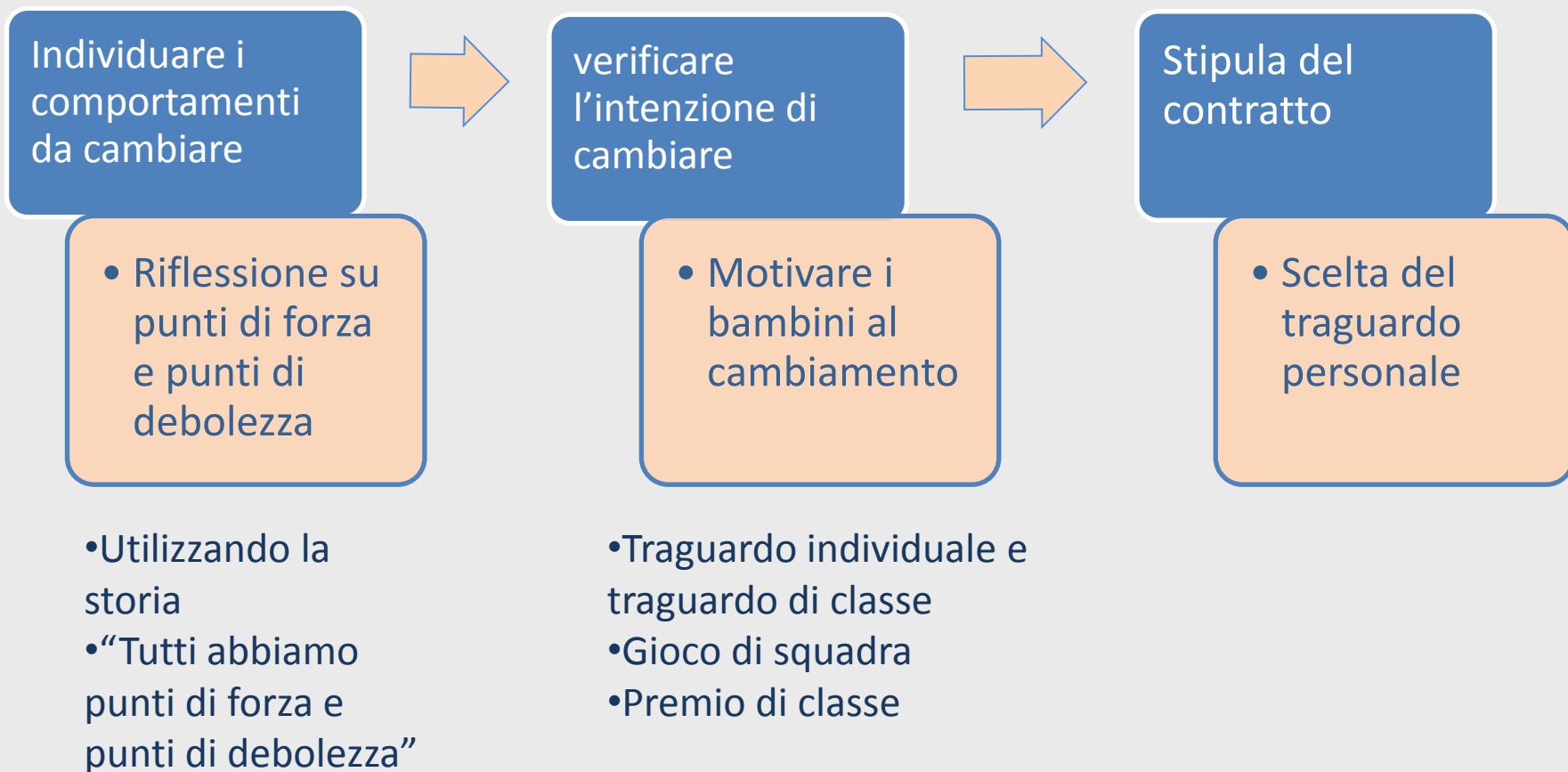
1. **OBIETTIVI ESPRESSI IN MODO CHIARO E COMPRENSIBILE**
2. **SIA OBIETTIVI A BREVE CHE A LUNGO TERMINE**
3. **AUTOMONITORAGGIO QUOTIDIANO DEI RISULTATI**
4. **INDICAZIONI SU CONSEGUENZE POSITIVE E NEGATIVE DEI COMPORAMENTI**
5. **(FIRMATO DA ALUNNI E DOCENTI)**

I contratti comportamentali

4 Funzioni principali



I contratti comportamentali



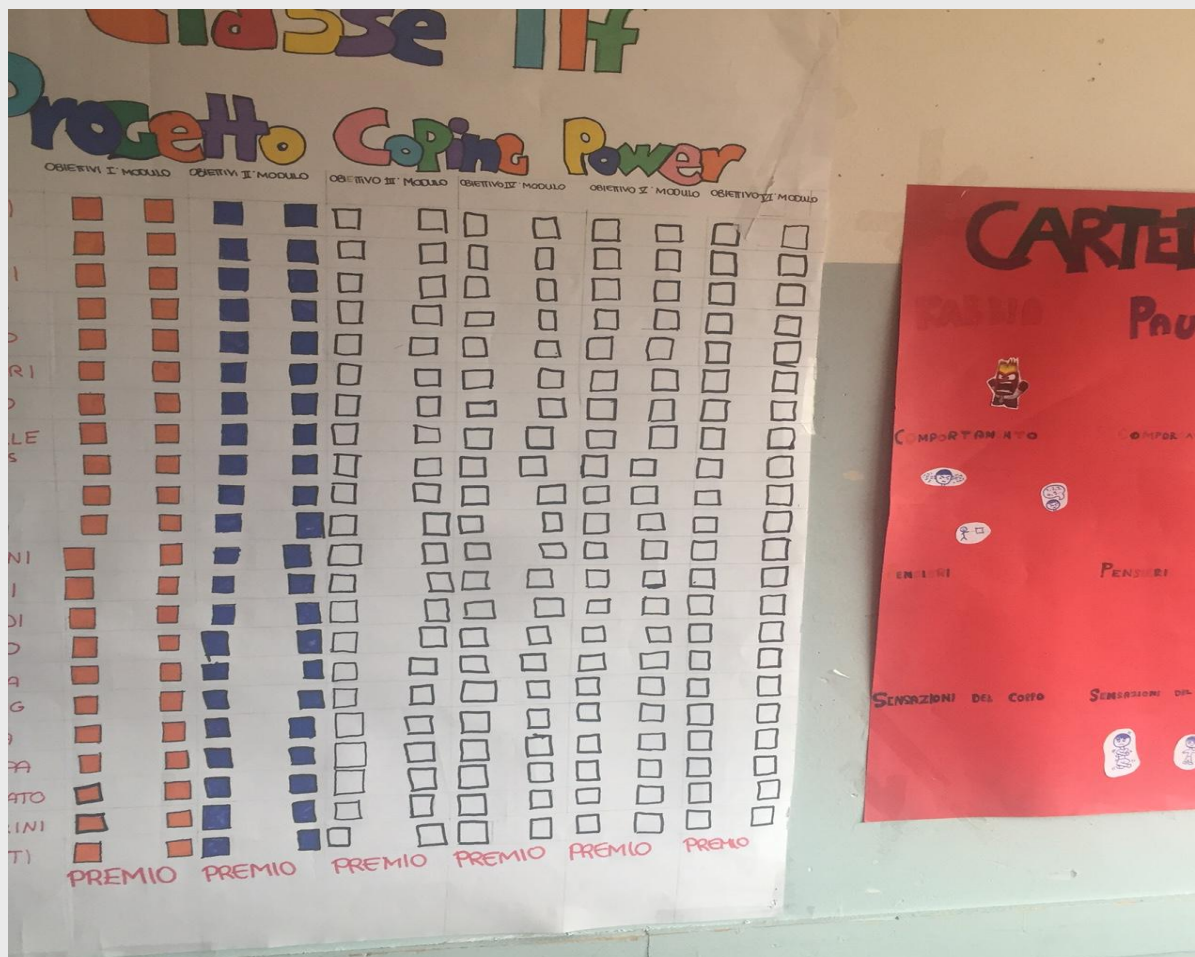
traguardi scuola primaria

BARRACUDINO		SUPER STAR	
A. KHADIJA			
B. GIULIA ANDREA			
C. GIULIA			
C. GIANANDREA			
D. CRISTIAN			
G. CATERINA			
G. EDOARDO			
H. MOHAMEDRIDA			
K. ADAM			
L. AMELIA			
M. ANDREA			
M. MIA			
M. MEGAN			
M. DAVIDE ANDREI			
S. DILETTA			
S. ZHIHAN			
T. ANDREI			

Traguardi scuola Infanzia



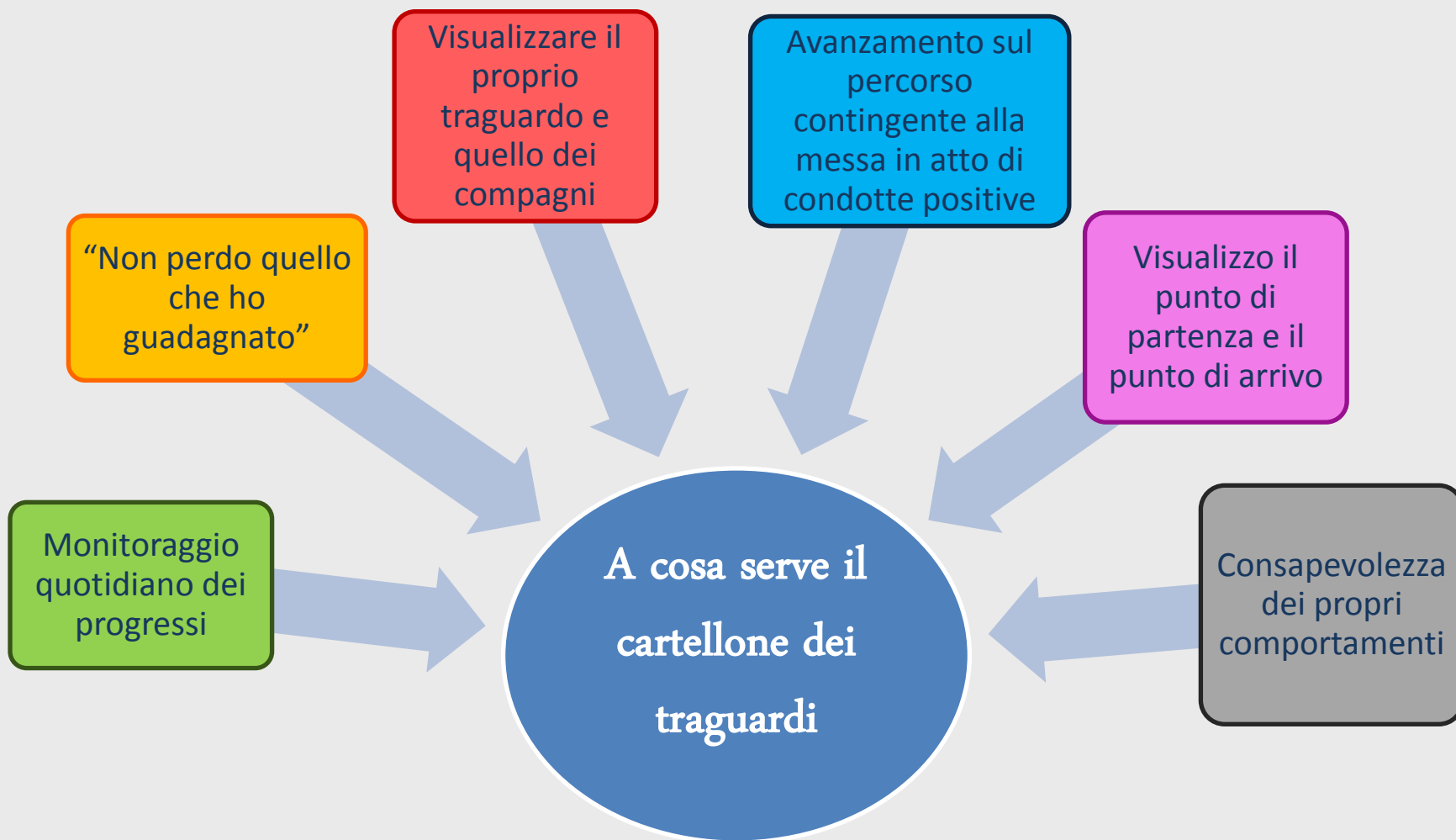
Traguardi scuola secondaria



Il sistema dei traguardi



Il cartellone dei traguardi



Il sistema dei traguardi crea condizioni per interrompere circoli viziosi

Alunno

Docente

classe

tende a seguire il suo traguardo

può gratificare il bambino per i suoi progressi

si destrutturano alcune convinzioni (il "bambino cattivo")

- Perché viene gratificato dal docente e dai compagni (rinforzo dei pari)
- perché vede concretamente i suoi progressi
- Premio di classe

Vede l'alunno come in grado di migliorarsi
Focus su comportamenti e aspetti positivi
Assunzione di atteggiamenti educativi positivi
(assenza di coercizione, coerenza, interesse per i bisogni del bambino)

Alunni iniziano a vedere i compagni come dotati di aspetti positivi

➤ **senso di autoefficacia**
➤ **condotte positive**

Sistema cooperativo



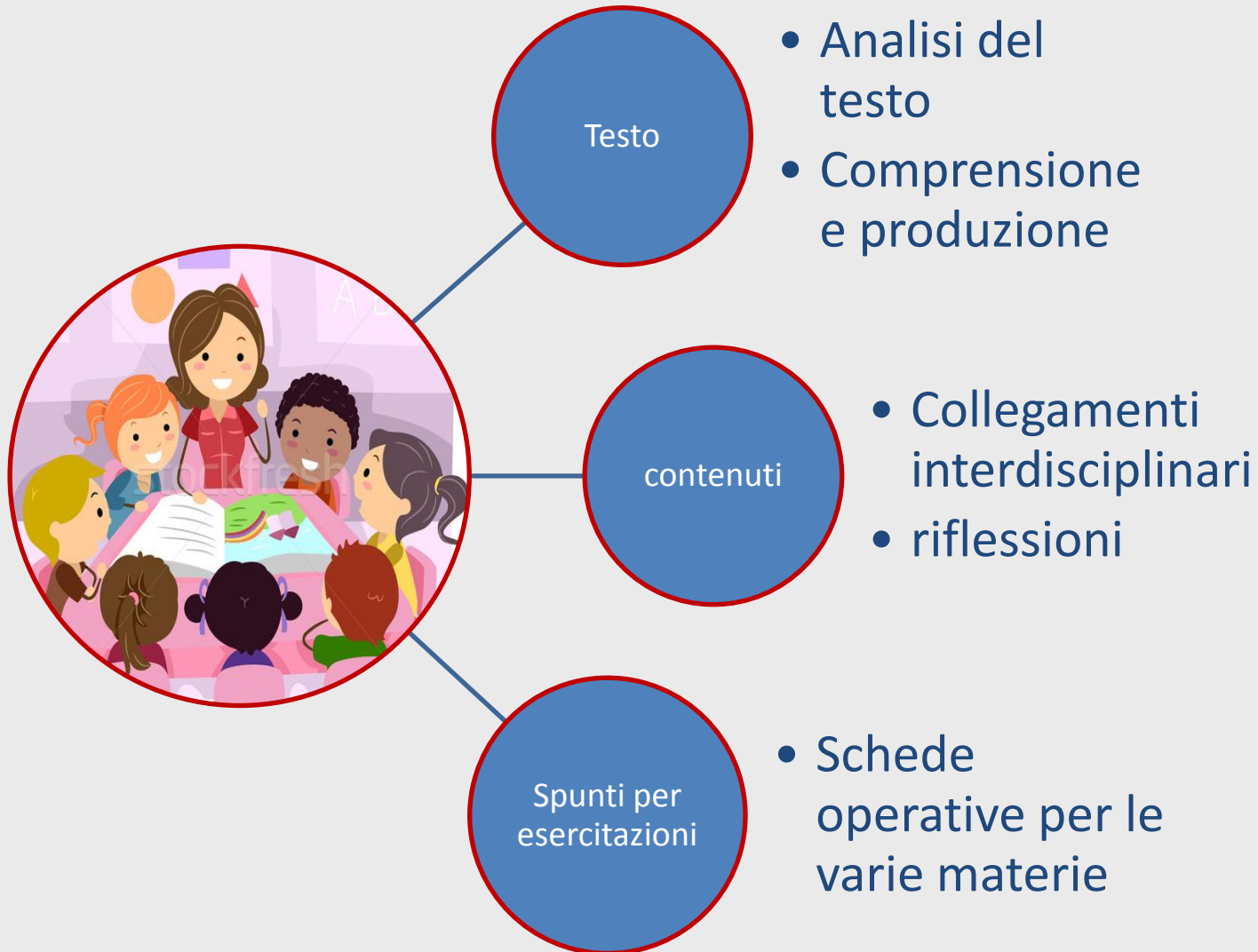
L'insegnante come
l'allenatore (Coach)



La classe come una
squadra



Attività didattiche



Attività esperienziali



Potenziare
abilità
emotive e
relazionali


- Rinforzo dei pari
- Esperienza in vivo
- Tutta la classe o piccoli gruppi

Ispirate
agli
episodi
della storia

- Drammatizzazione di episodi
- Produzione di storie partendo dagli episodi
- Attività basate sulla storia

Gruppo
classe o
piccoli
gruppi

- Role playng, circle time, giochi ed esercitazioni



Il coping Power nella scuola primaria

Le avventure di
“Barracudino Superstar”

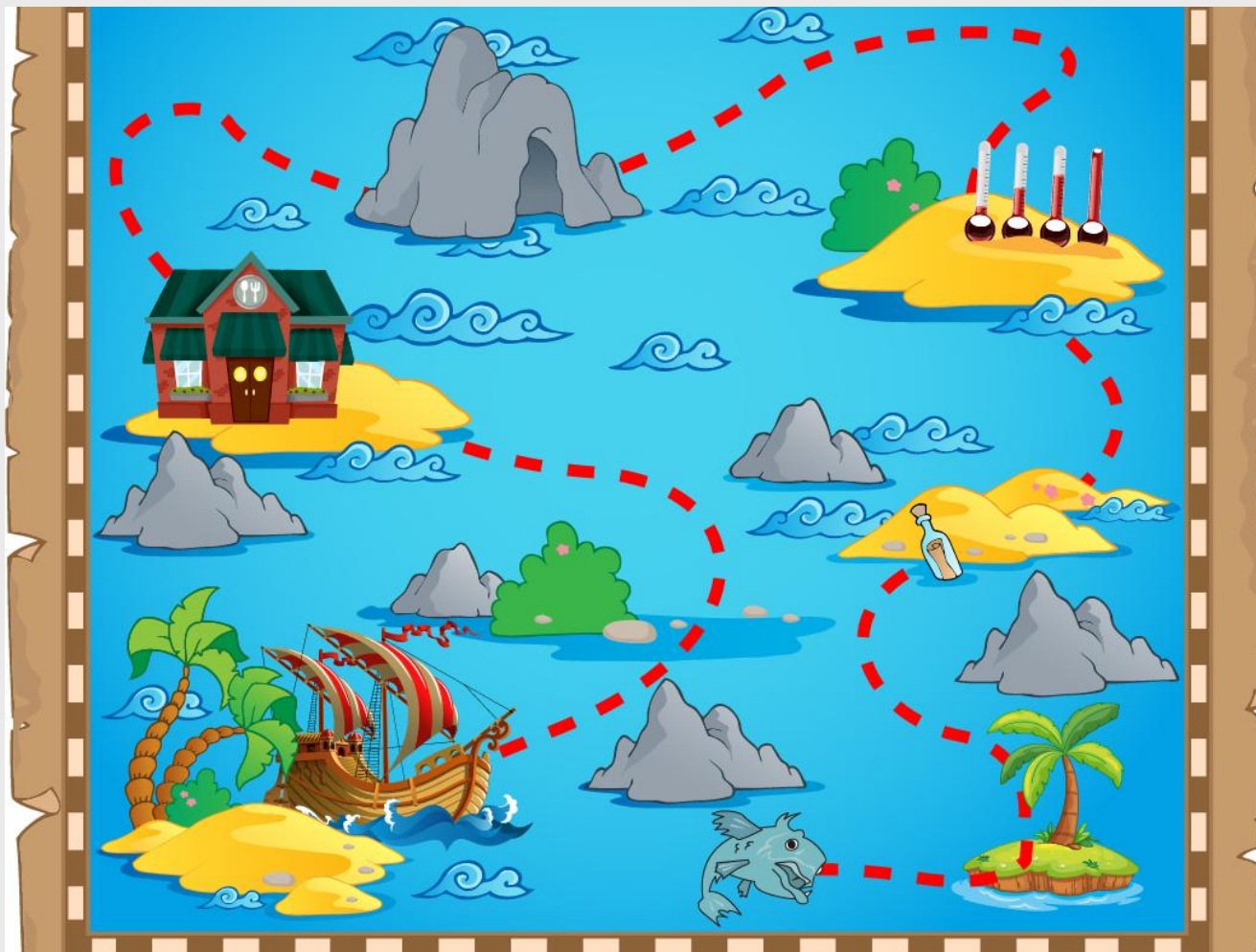
Barracudino Superstar



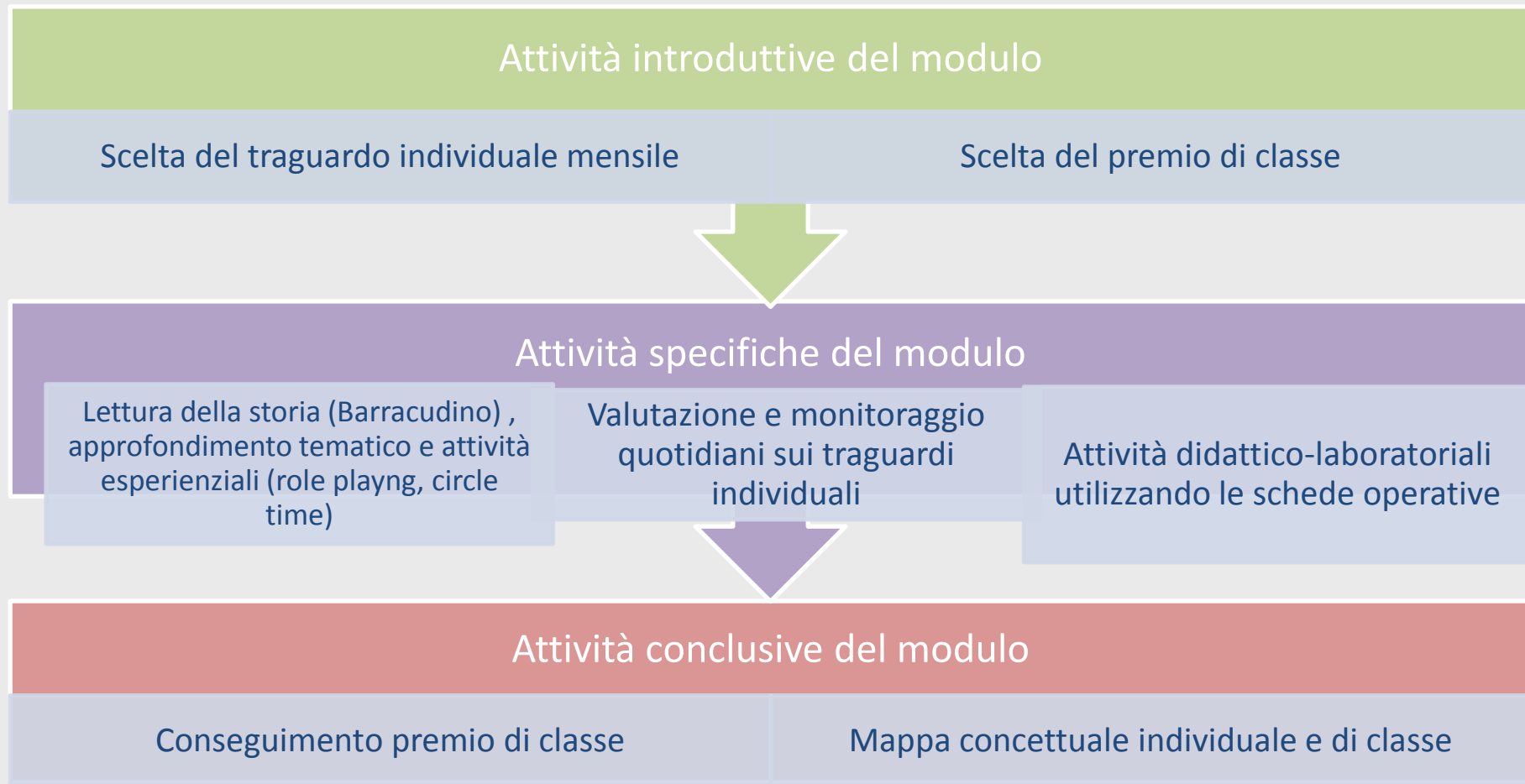
I moduli del programma scuola primaria



Il viaggio di Barracudino



Struttura dei moduli scuola primaria

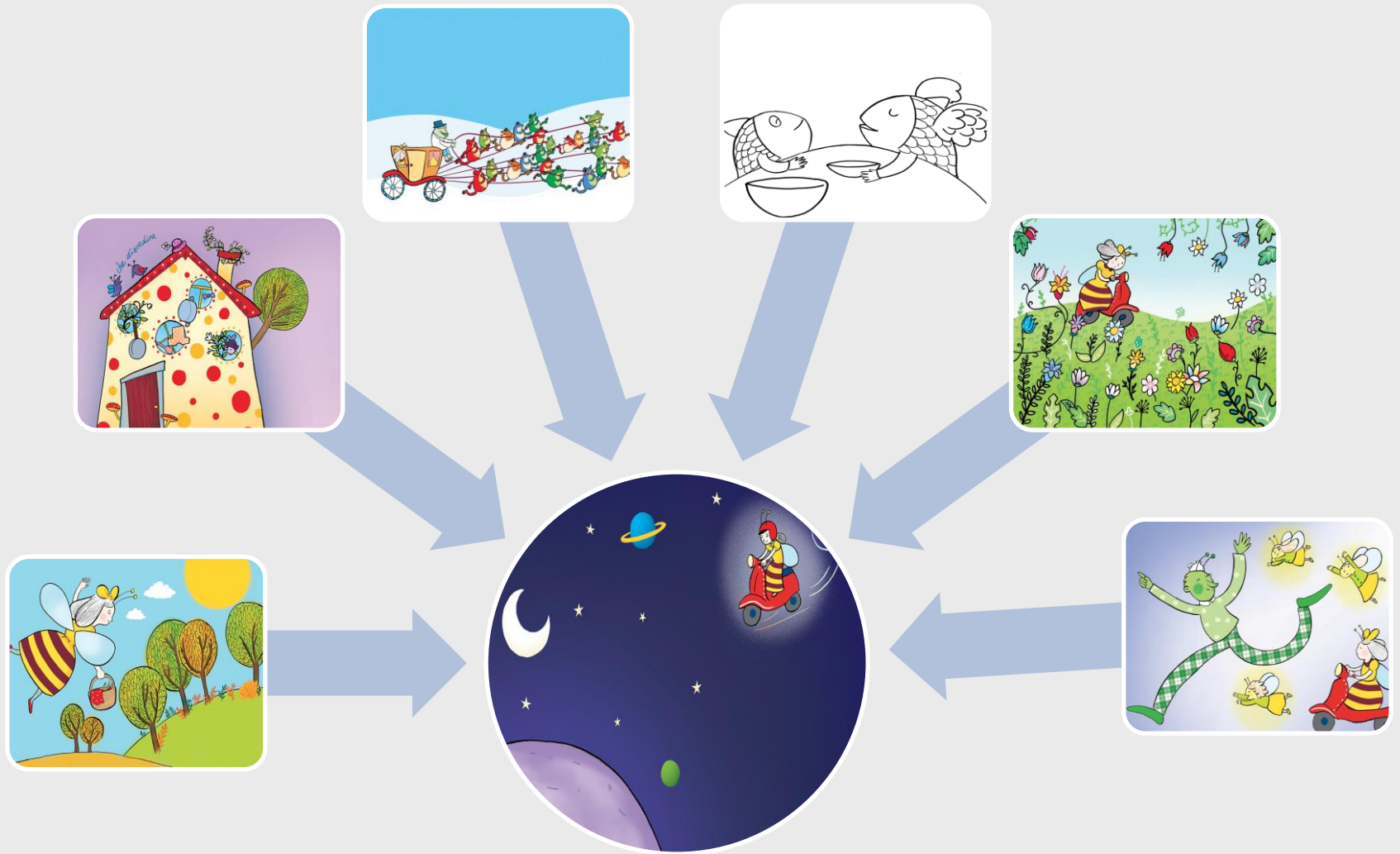




Il Coping Power Program nella scuola dell'Infanzia

**Ap Apetta e il viaggio in
Lambretta**

Ap Apetta e il viaggio in Lambretta



AP APETTA E IL VIAGGIO IN LAMBRETТА

I 6 Moduli del CPScuola inseriti e integrati nei contenuti del percorso didattico

- Sviluppo dell'Identità
- Sviluppo delle competenze
- Sviluppo dell'autonomia
- Avvio alla cittadinanza



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini suoni colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

il protocollo per la scuola dell'infanzia: "Ap apetta e il viaggio in lambretta"

TRAGUARDI DI SVILUPPO

SVILUPPO DELL'IDENTITA'

SVILUPPO DELLE
COMPETENZE

SVILUPPO
DELL'AUTONOMIA

AVVIO ALLA
CITTADINANZA

AP APETTA E IL VIAGGIO IN LAMBRETTEA

Alfabetizzazione emotiva
Gestione emozioni
Scoperta di sè

Strategie di pianificazione
Problem solving
Potenziamento abilità
cognitive

Regolazione emozioni
Problem Solving
Cooperazione

Punto di vista
Regole Cooperazione

MODULI PROGRAMMA

MODULO 1
MODULO 4
MODULO 6

TUTTI I 6 MODULI

MODULO 3
MODULO 4
MODULO 5

MODULO 3
MODULO 4
MODULO 5

AP APETTA E IL VIAGGIO IN LAMBRETTA

ognuno dei 6 moduli del programma è costituito da:

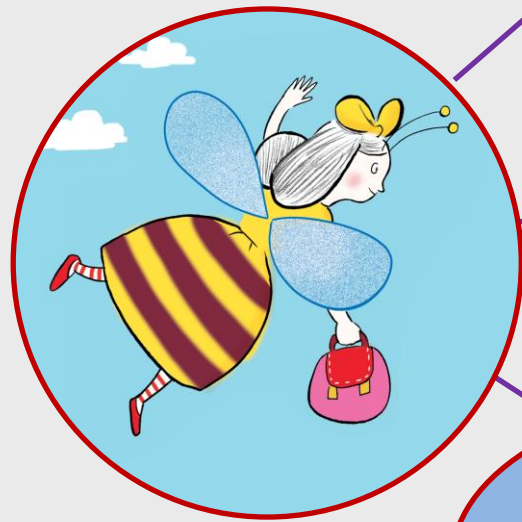


- Attività differenti per età
- Attività individuali e di gruppo

- Attività differenti per età
- Attività individuali e di gruppo

- Alcune attività differenti per età altre per tutte le età
- Attività in gruppo

Ap apetta e il viaggio in lambretta



Attività di **coding** e **robotica educativa** per facilitare gli apprendimenti a scuola

Musiche che accompagnano la storia di Ap Apetta

Continuità con la scuola primaria: i compiti di realtà

Ap apetta e il viaggio in lambretta

**MODULO INTRODUTTIVO:
ACCOGLIENZA**

- **CAPITOLO 1: AP APETTA VA A SCUOLA (parte I)**
- **SETTEMBRE**

**MODULO 1: TRAGUARDI A BREVE E A
LUNGO TERMINE**

- **CAPITOLO 1: AP APETTA VA A SCUOLA (parte II)**
- **OTTOBRE**

**MODULO 2
CONSAPEVOLEZZA DELLE EMOZIONI**

- **CAPITOLO 2: IL PIANETA UFFA UFFA**
- **NOVEMBRE**

**MODULO 3
GESTIRE LE EMOZIONI CON
L'AUTOCONTROLLO**

- **CAPITOLO 3: IL PIANETA BATTICUORE (PARTE I-II-III)**
- **DICEMBRE-GENNAIO-FEBBRAIO**

**MODULO 4
CAMBIARE IL PUNTO DI VISTA**

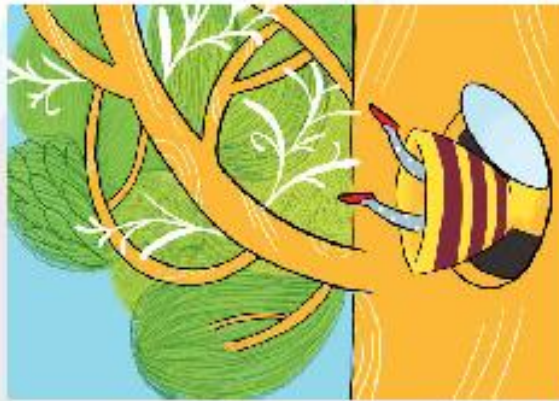
- **CAPITOLO 4: IL PIANETA SOTTO SOPRA**
- **MARZO**

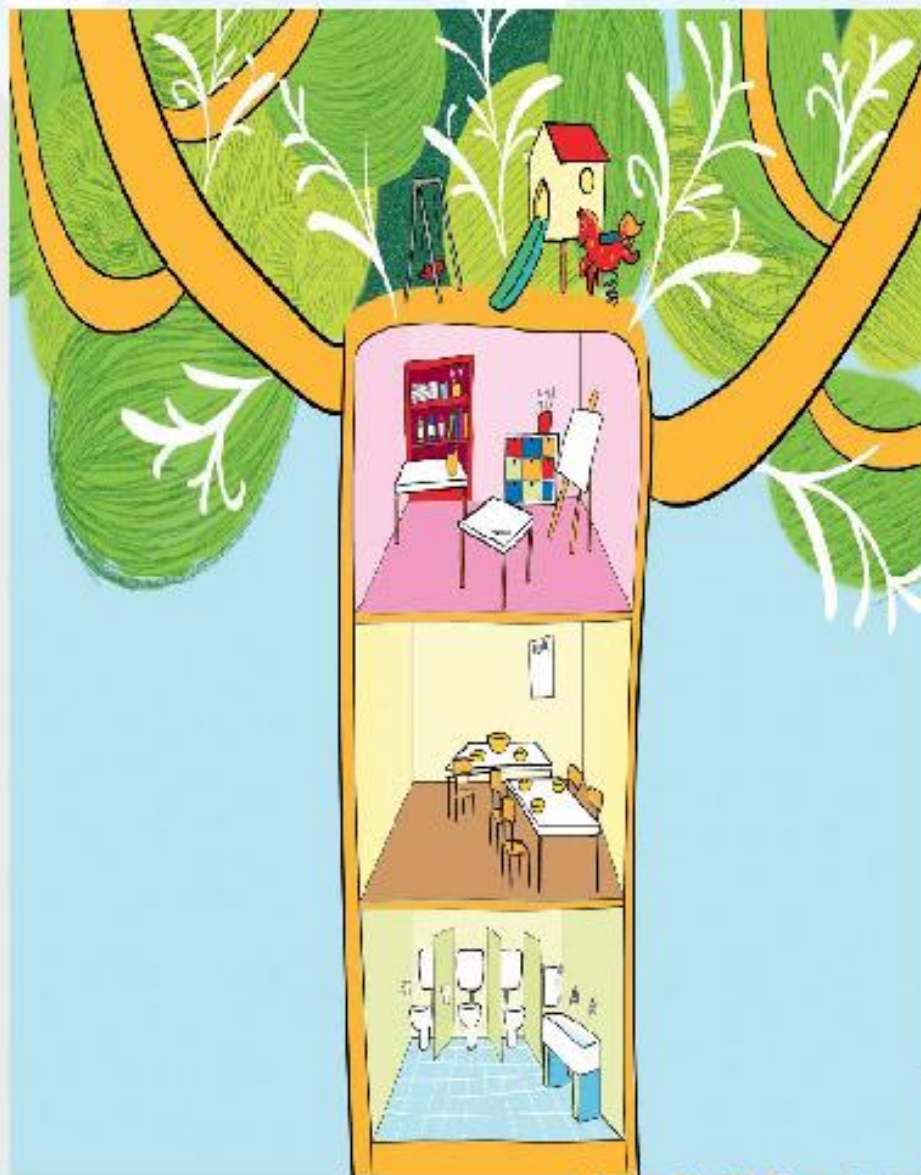
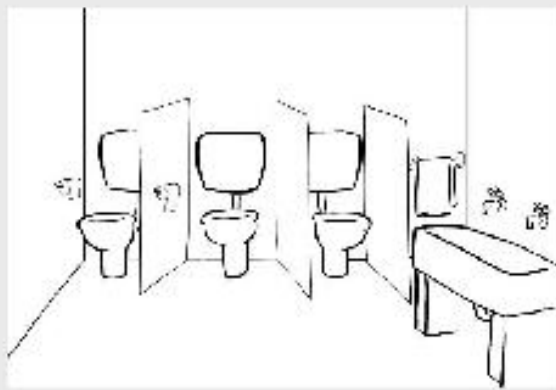
**MODULO 5
PROBLEM SOLVING**

- **CAPITOLO 5: IL PIANETA FIORELLINO**
- **APRILE**

**MODULO 6
LE MIE QUALITA'**

- **CAPITOLO 6: AP APETTA TORNA A CASA**
- **MAGGIO**







AP APETTA E IL VIAGGIO IN LAMBRETТА

STRUTTURAZIONE DEL PERCORSO DEI TRAGUARDI


BAMBINI 3 E 4 ANNI:

Il traguardo è rispettare le tre regoline principali rappresentate con il primo lavoro in sezione

BAMBINI 5 ANNI:

traguardo individuale e scelto con l'aiuto dell'insegnante da ciascun bambino.
rappresentati con dei disegni e sono all'incirca non più di 5 per permettere un monitoraggio sereno alle insegnanti

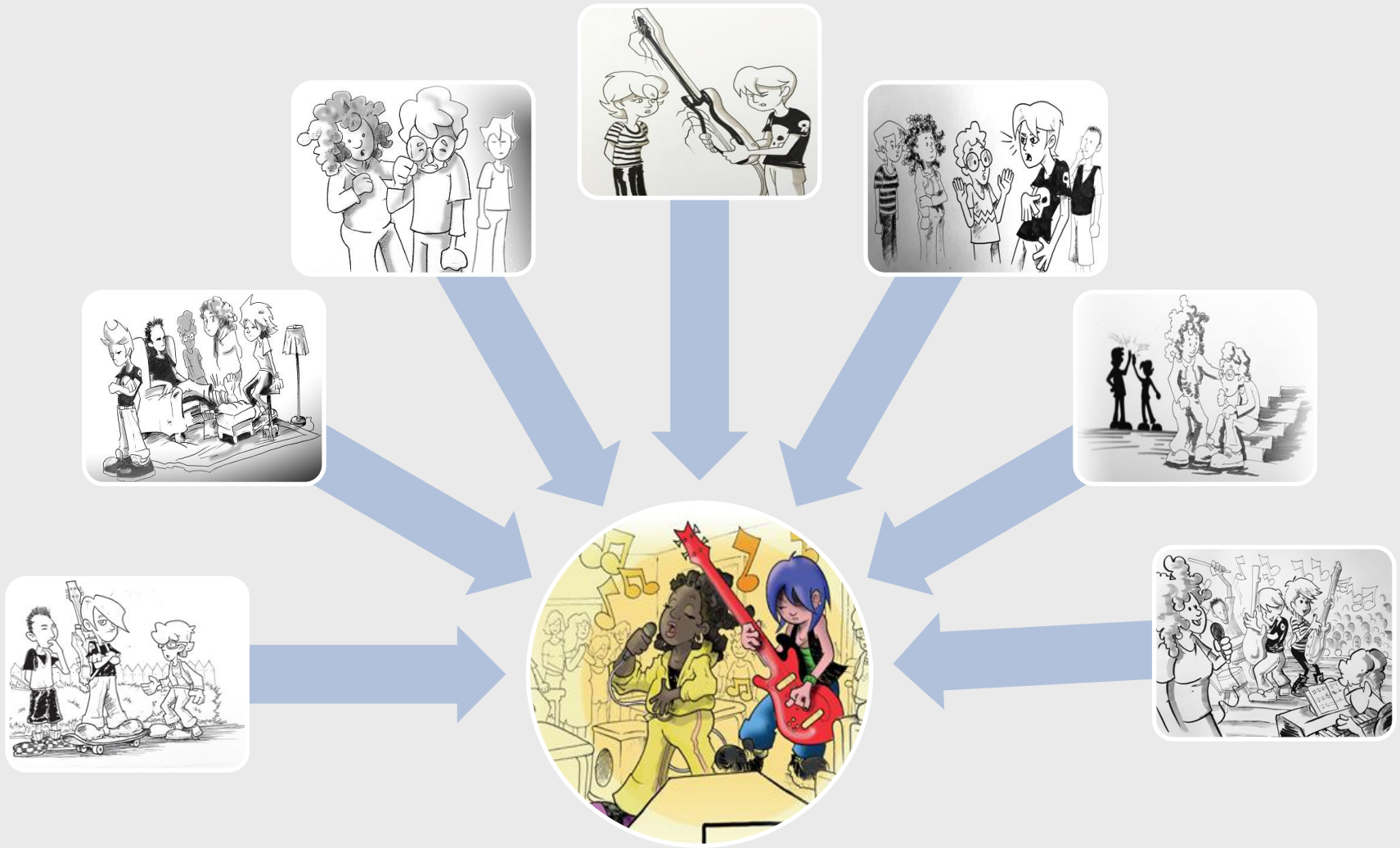
Esposto in classe per tutti i bambini il cartellone dei traguardi: viene rappresentata la strada da percorrere da parte di ciascun bambino con la lambretta che si sposta e raggiunge i vari pianeti della storia.



Coping Power nella scuola secondaria di 1° grado

“Siamo un gruppo”

Siamo un gruppo



I moduli del programma



Struttura dei moduli

Attività introduttive del modulo

Individuazione contributi al benessere della classe

Scelta del premio di classe



Lettura storia e attività correlate (3 Step)

Attività esperienziali (role playng, circle time, gruppi cooperativi, discussioni di classe): 1/2 ore a settimana

Assegnazione punti sui traguardi dopo 2 settimane (a metà del modulo): 1 ora ogni 15 giorni

Attività didattiche con il testo della storia e collegamenti interdisciplinari sui vari moduli



Attività finali del modulo

Scheda di autovalutazione per gli alunni sui traguardi

Assegnazione punti sui traguardi ed eventuale conseguimento premio di classe

Mappa concettuale individuale e di classe



Obiettivi scuola secondaria

Obiettivi programma nella scuola media

- Contrasto alla dispersione scolastica
- Prevenzione condotte a rischio
- Funzione orientativa

Obiettivi specifici programma

- Riduzione comportamenti problematici in classe
- Aumento condotte pro-sociali
- Aumento rendimento scolastico

Obiettivi concordati con la classe

- Stare bene a scuola
- Stare bene con i compagni e con se stessi
- Diventare un gruppo classe



Il progetto di ricerca

**Procedura, risultati, pubblicazioni,
il gruppo di ricerca**

***I problemi di comportamento
nella scuola primaria: un modello
di intervento sulla classe***

Studio Pilota a.s. 2009/2010



L'intervento sulle problematiche comportamentali in ambito scolastico: presentazione di un'esperienza.

- **Campione:** 3 classi (2 V e 1 III): 52 alunni
- **Strumento:** “*Teacher’s Report Form for Ages 6-18*” (TRF) (Achenbach, 2001) pre-post intervento
- **Aderenza:** co-conduzione psicologo-docente, Psicologo Trainer CPP effettua 24 sessioni di 1 h per svolgere sulla classe le attività dei 6 moduli; l’insegnante effettua la valutazione dei traguardi individuali; 6 h di supervisione ai docenti
- **Risultati:** riduzione significativa nella Scala *Problemi Esternalizzanti* e nelle subscale *Comportamenti di non rispetto delle regole* e *Comportamenti aggressivi*



PROGRAMMA SVOLTO DA TRAINER CP + INSEGNANTE

First adaptation of Coping Power Program as a classroom-based prevention intervention on aggressive behaviors among elementary school children



Risultati:

- Riduzione significativa in **“Totale difficoltà”** e **“Iperattività/Disatt.”** nelle classi CPP rispetto al controllo
- Aumento significativo nella scala **“Comportamenti Prosociali”** e nel rendimento scolastico

Randomized Controlled Trial 2010-2013

- **Campione:** 9 classi di scuola primaria (184 alunni): 5 classi (113 alunni) CPP; 4 classi (71 alunni) gruppo controllo. No differenze su baseline. Età media: 7,5 . Randomizzazione a CPP o controllo dopo la baseline
- **Strumento:** *“Strength and Difficulties Questionnaire”* (SDQ) versione per l’insegnante (Goodman, 1997), nella versione italiana (Tobia, Gabriele e Marzocchi, 2011), per ogni alunno della classe; Settembre (T1), Maggio (T2)
- **Aderenza:** co-conduzione del programma da parte di uno psicologo Trainer CPP e da insegnanti di classe; formazione dei docenti (9h) e supervisione mensile; il programma è stato manualizzato adattandolo dal *CPP-child component*; uno psicologo Trainer CPP certificato dall’Università dell’Alabama ha supervisionato il lavoro (visionando video e compilando checklist)
- **Procedura:** il Trainer CPP effettua 24 sessioni sulla classe (attività esperienziali); l’insegnante si occupa della valutazione e monitoraggio quotidiano dei traguardi individuali (contratto comportamentale)

PROGRAMMA SVOLTO DA TRAINER CP + INSEGNANTE

Coping Power Adapted as Universal Prevention Program: Mid Term Effects on Children's Behavioral Difficulties and Academic Grades.

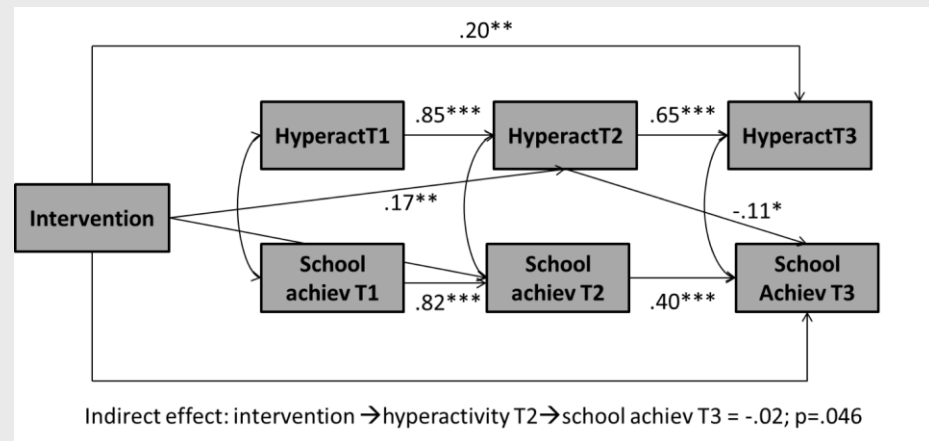


Risultati:

- Riduzione significativa in **“Totale difficoltà”** e **“Iperattività/Disatt.”** nelle classi CPP rispetto a controllo
- Aumento significativo nella scala **“Comportamenti Prosociali”** e nel rendimento scolastico

Follow Up 1 anno

- **Campione:** 9 classi di scuola primaria (184 alunni): 5 classi (113 alunni) CPP; 4 classi (71 alunni) gruppo controllo. No differenze su baseline. Età media: 7,5 . Randomizzazione a CPP o controllo dopo la baseline
- **Strumento:** *“Strength and Difficulties Questionnaire”* (SDQ) versione per l’insegnante (Goodman, 1997), nella versione italiana (Tobia, Gabriele e Marzocchi, 2011), per ogni alunno della classe; Settembre (T1), Maggio (T2), Maggio dell’anno successivo (T3); media voti (italiano e matematica) a T1, T2, e T3.



PROGRAMMA SVOLTO DA TRAINER CP + INSEGNANTE

Implementing Coping Power Adapted as Universal Prevention Program in Italian Primary Schools: A Randomized Control Trial



RISULTATI

- Riduzione significativa in **“Totale difficoltà”** e nei **“Sintomi Emozionali”** e **“Problemi di Condotta”** nelle classi CPP rispetto al controllo
- **“Iperattività/Disattenzione”** diminuisce in entrambi i gruppi, effetto più consistente nel CPP
- livelli più alti di **stress dell'insegnante** predicono minore riduzione delle difficoltà comportamentali negli studenti.

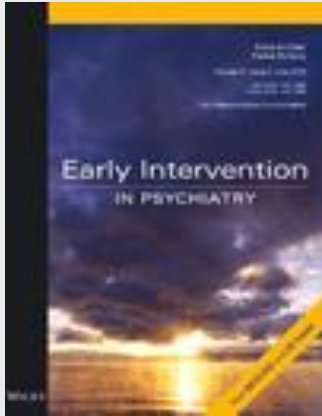
Randomized control trial 2014-16

- **Campione:** 40 classi di scuola primaria (901 studenti) di Lucca, Pisa, Spoleto. 20 classi sperimentali, 20 classi di controllo, randomizzate dopo la baseline
- **Strumento:** *“Strength and Difficulties Questionnaire”* (SDQ) versione per l’insegnante (Goodman, 1997), nella versione italiana (Tobia, Gabriele e Marzocchi, 2011), per ogni alunno della classe; Questionario di autovalutazione dello Stress dell’insegnante (Di Pietro & Rampazzo, 1997). Settembre (T1), Maggio (T2)
- **Aderenza:** intervento condotto attraverso un programma manualizzato (adattato dal CP- child component) *“Coping Power nella scuola primaria”* ; gli insegnanti compilano un questionario al termine di ciascun modulo
- **Procedura:** gli insegnanti formati sul programma (12h), applicano il protocollo sulla classe durante l’a.s., utilizzando il manuale e con 2h al mese di supervisione

Implicazioni

- Il programma, precedentemente svolto attraverso la co-conduzione insegnante/psicologo, è in grado di produrre risultati positivi anche quando viene implementato sulla classe dal solo insegnante

Coping Power for preschool-aged children: A pilot randomized control trial study



RISULTATI

- **SDQ Insegnanti:** diminuzione significativa nelle “**Difficoltà comportamentali**” ed aumento significativo nei “**comportamenti pro-sociali**” nelle classi CPP
- **SDQ Genitori:** diminuzione significativa nelle “**Difficoltà comportamentali**” nelle classiCPP

Studio pilota sui prescolari – scuola Infanzia

- **Campione:** 164 alunni di 4 anni, 10 classi, nella provincia di Lucca, randomizzate a intervento CPP (5 classi) o controllo (5 classi).
- **Strumento:** “*Strength and Difficulties Questionnaire*” (SDQ) versione per l’insegnante (Goodman, 1997), nella versione italiana (Tobia, Gabriele e Marzocchi, 2011), per ogni alunno della classe; SDQ versione genitori. Settembre T1; maggio T2.
- **Aderenza:** intervento condotto attraverso un programma manualizzato (adattato dal CP- child component) “Coping Power nella scuola dell’Infanzia”; gli insegnanti compilano una checklist al termine di ciascun modulo del programma
- **Procedura:** gli insegnanti formati sul programma (9 h), applicano il protocollo sulla classe durante l’a.s., utilizzando il manuale e con 2h al mese di supervisione

Implicazioni

- Primo studio che valuta l’efficacia del CPP come prevenzione universale per bambini di età prescolare
- Report da più fonti: insegnanti e genitori

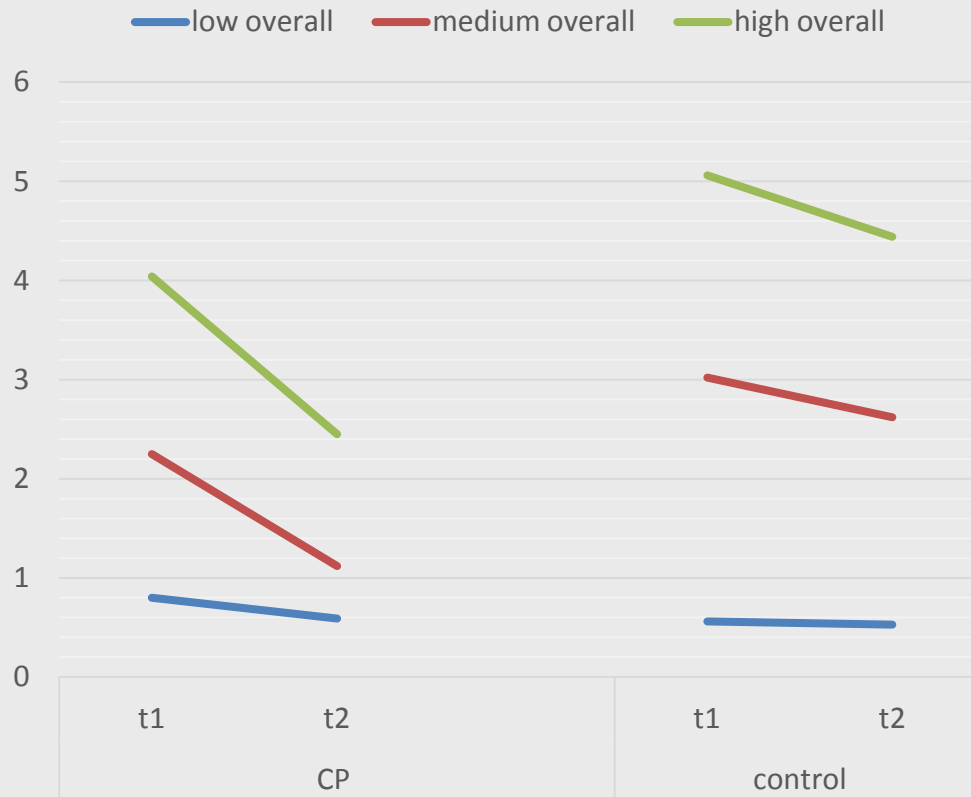
Il *Coping Power* nella scuola dell'Infanzia: autoregolazione emotiva e comportamentale e prerequisiti dell'apprendimento

Muratori P., Lochman J.E., **Bertacchi I.**, Giuli C., Pisano S., Gallani A. e
Mammarella I. (in stampa), *Coping Power for Pre-Schoolers: Effects on Pre-
Academic Skills*, Behavioral Disorder

Progetto di ricerca sperimentale in collaborazione con Università di Padova

Nelle classi sperimentali oltre alla riduzione delle problematiche comportamentali e all'aumento delle condotte prosociali è stata rilevata una ricaduta positiva anche nell'ambito dei prerequisiti dell'apprendimento e su altri processi cognitivi, quali le abilità grosso-motorie e l'attenzione uditiva.

SDQ Parent Conduct Problems



P. Muratori; I. Bertacchi; G. Masi; A. Milone; A. Nocentini; N. P. Powell; J. E. Lochman; S. Jones; F. Kassing; D. Romero (Submitted) "Effects of a Universal Prevention Program on Externalizing Behaviors: Generalizability of Findings Across School and Home Settings." Journal of Abnormal Child Psychology

Conclusioni

La prevenzione delle problematiche di aggressività e condotta nelle classi della scuola primaria: il modello Coping Power Scuola



Le problematiche di comportamento in classi di scuola primaria: un modello di intervento,



- Questi studi indicano che il Coping Power Program, dimostratosi efficace come modello di prevenzione secondaria, risulta efficace anche adattato come programma di **prevenzione primaria** nel contesto scolastico per bambini di **età scolare e prescolare**
- Data l'elevata capacità di adattamento del programma, gli insegnanti, educatori e psicologi scolastici possono acquisire una serie di strategie di intervento e applicarle in modo flessibile per gestire le problematiche di comportamento nei bambini (con sfumature di intensità diverse a seconda delle esigenze degli alunni e delle classi)
- Potendolo applicare a diversi livelli di prevenzione, si riducono i livelli di complessità e i costi per le scuole che necessitano e richiedono molteplici interventi

Il Coping Power Scuola

- Programma che utilizza la stessa metodologia dalla scuola dell'Infanzia alla secondaria di 1° Si favorisce la continuità tra i vari ordini di scuola
- I docenti, formati su programma diventano una risorsa per la scuola (si riducono i costi degli interventi esterni)
- I docenti implementano in prima persona il programma e assumono atteggiamenti educativi positivi

Team Coping Power Scuola



Ideatori e responsabili del Progetto:
Dr Jacopo Bertacchi e Dott.ssa Consuelo Giuli



Responsabili scientifici:
Dott. Pietro Muratori - Prof. John Lochman



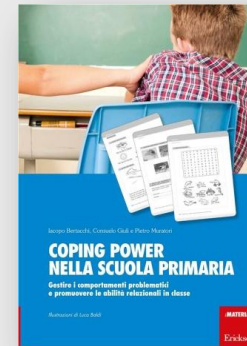
Collaboratori:
Dott.sse Laura Ruglioni, Lara Orsolini, Giulia Mori, Lavinia Lombardi, Valentina Gloria



Volumi Coping Power Scuola

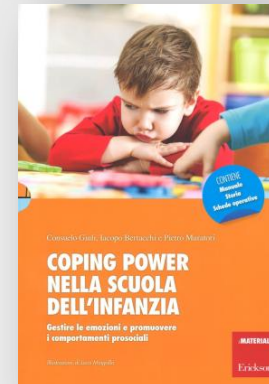
SCUOLA PRIMARIA

- Bertacchi I., Giuli C., Muratori P., (2016) **Coping Power nella scuola primaria. Gestire i comportamenti problematici e promuovere le abilità relazionali in classe.** 2016, Edizioni Erickson. Trento.



SCUOLA INFANZIA

- Giuli C., Bertacchi I., Muratori P., (2017) **Coping Power nella scuola dell'Infanzia. Gestire le emozioni e promuovere i comportamenti prosociali** Edizioni Erickson. Trento



SCUOLA SECONDARIA 1°

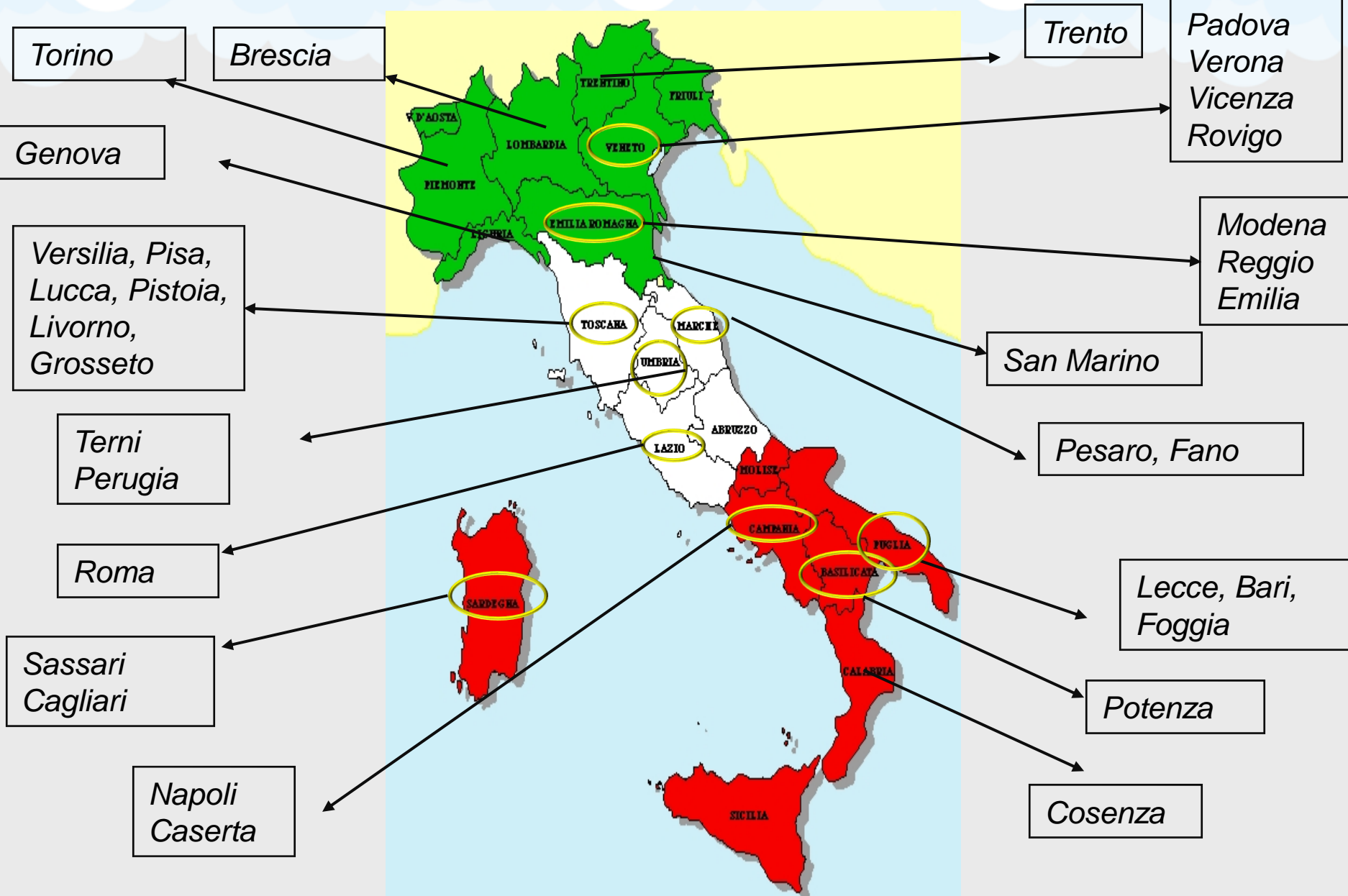
- Bertacchi I., Giuli C., Muratori P., (in stampa) **Coping Power nella scuola secondaria. Gestire le problematiche relazionali e promuovere le abilità prosociali in classe.** Edizioni Erickson. Trento.



Publicazioni

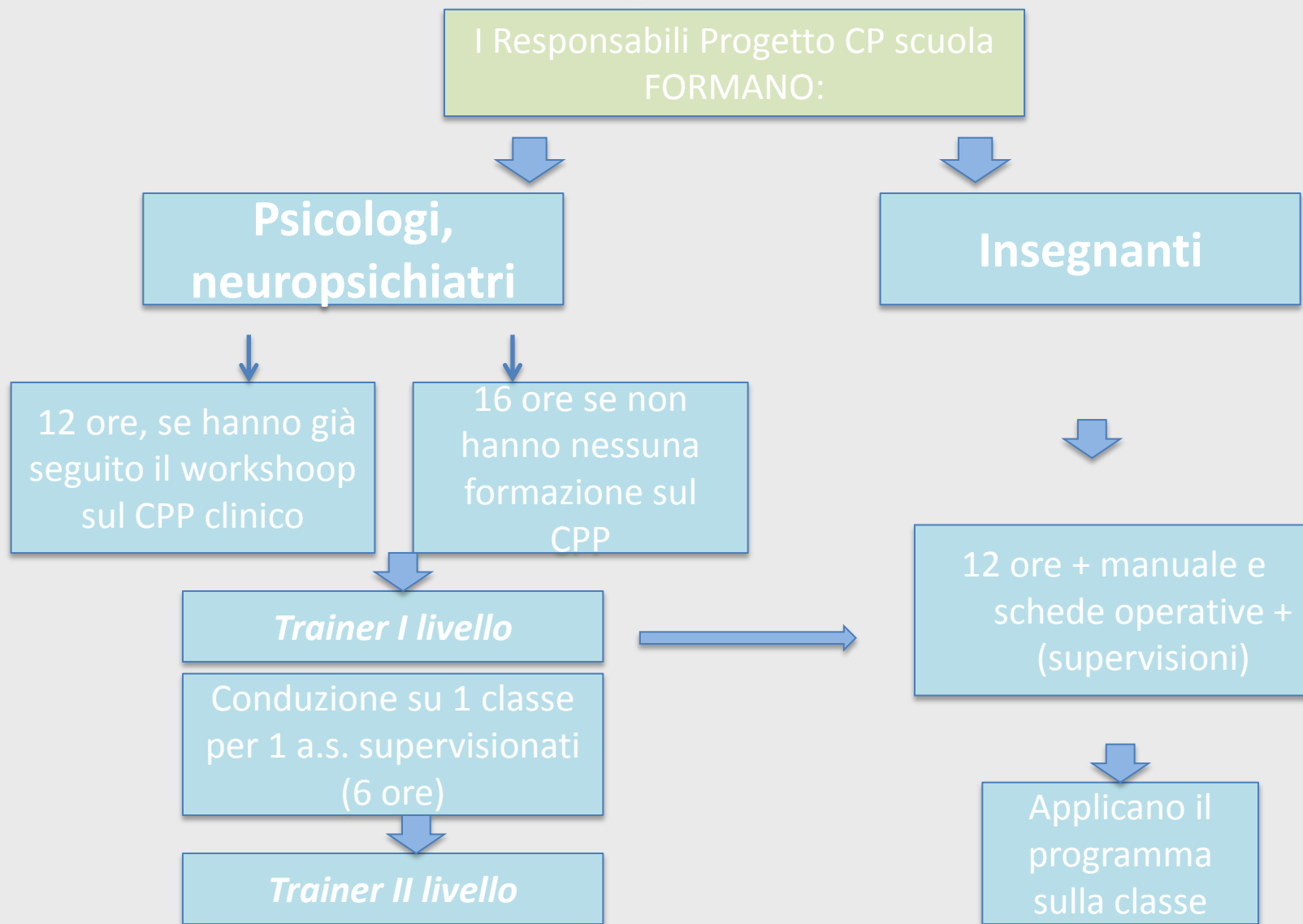
- **Bertacchi I.**, Giuli C., Muratori P., (2017) Il Coping Power Scuola: un programma di prevenzione universale integrato nel percorso didattico. Cap 5: Strategie di Coping Power a scuola. In *Disturbi Emotivi a scuola - Le Guide Erickson*, Trento: Erickson, pp 193 – 215.
- **Bertacchi I.**, Giuli C. e Muratori P. (2012), *Il progetto «La Danza delle Api»: un’esperienza di applicazione del Coping Power Program nella scuola italiana*. In J.E. Lochman, K. Wells e L.A. Lenhart (a cura di), *Coping Power*, Trento, Erickson, pp. 335-350.
- P. Muratori; **I. Bertacchi**; G. Masi; A. Milone; A. Nocentini; N. P. Powell; J. E. Lochman; S. Jones; F. Kassing; D. Romero (Submitted) "Effects of a Universal Prevention Program on Externalizing Behaviors: Generalizability of Findings Across School and Home Settings." *Journal of Abnormal Child Psychology*
- Muratori P., Lochman J.E., **Bertacchi I.**, Giuli C., Pisano S., Gallani A. e Mammarella I. (under review), *Coping Power for Pre-Schoolers: Effects on Pre-Academic Skills*, Behavioral Disorder
- Muratori P., **Bertacchi I.**, Giuli C., Nocentini A. e Lochman J.E. (2017), *Implementing Coping Power Adapted as a Universal Prevention Program in Italian Primary Schools: a Randomized Control Trial*, «Prevention Science», Vol 18, n.7, 754-761, DOI: 10.1007/s11121-016-0715-7.
- Muratori P., **Bertacchi I.**, Giuli C., Nocentini A., Ruglioni L. e Lochman J. (2016), *Coping Power adapted as universal prevention program: Mid term effects on children’s behavioral difficulties and academic grades*, «Journal of Primary Prevention», vol.37, n.2, pp. 389-401.
- Muratori P., Giuli C., **Bertacchi I.**, Orsolini L., Ruglioni L. e Lochman J.E. (2017), *Coping Power for preschool-aged children: A pilot randomized control trial study*, «Early Intervention in Psychiatry», vol 11, 532-538, DOI: 10.1111/eip.12346.
- Muratori P., **Bertacchi I.**, Giuli C., Lombardi L., Bonetti S., Nocentini A., Manfredi A., Polidori L., Ruglioni L., Milone A. e Lochman J. (2015), *First adaptation of Coping-Power Program as a classroom-based prevention intervention on aggressive behaviors among elementary school children*, «Prevention Science», vol. 16, n. 3, pp. 432-439.
- **Bertacchi I.**, Giuli C. e Muratori P. (2016), *Le problematiche di comportamento in classi di scuola primaria: un modello di intervento*, «Nuovo Gulliver News», n. 177, Aprile 2016, pp. 16-18.
- **Bertacchi I.**, Giuntoli I., Bonetti S., Giuli C., Orsolini L., Ruglioni L. e Muratori P. (2015), *La prevenzione delle problematiche di aggressività e condotta nella classi della scuola primaria: il modello Coping Power Scuola*, «Disturbi di Attenzione e Iperattività», vol. 11, n. 1, pp. 51-64.
- **Bertacchi I.**, Giuli C., Polidori L., Ruglioni L. e Muratori P. (2014), *I problemi di comportamento nella scuola primaria: un modello di intervento sulla classe*, «Psicologia e Scuola», 33, pp. 58-61.
- **Bertacchi I.**, Giuli C., Lombardi L., Bonetti S., *Progetto Innovazione e Sviluppo: “La Danza delle api”*, *Notiziario dell’Ordine degli Psicologi del Lazio*, anno XVIII, numero 1/2013, pp 24-29
- **Bertacchi I.**, Giuli C., Muratori P., Ruglioni L. e Polidori L. (2012), *L’intervento sulle problematiche comportamentali in ambito scolastico: presentazione di un’esperienza*, «Psicologia Toscana», vol. 28, nn. 2-3, pp. 68-73.

Diffusione del Coping Power in scuole sul territorio Italiano



Progetto di ricerca sperimentale: 60 istituti comprensivi sul territorio nazionale

Percorso formativo sul CP Scuola



Corsi di formazione insegnanti (12h per ogni ordine di scuola)

Presso Istituti scolastici che ne fanno richiesta

- La scuola contatta direttamente i responsabili del programma
- Il corso è rivolto ai docenti dell'istituto o degli istituti in rete (CTS, CTI, ecc)

Presso Istituti Scolastici attraverso il Centro Studi Erickson (Trento)

- Formazione a Progetto, Area Psicoeducativa e didattica, Bisogni Educativi Speciali.
- Il Centro Studi Erickson invia il formatore presso le scuole sul territorio nazionale

Presso Enti di ricerca e formazione sul territorio nazionale (AIRIPA, AIDAI, CNIS, ERICKSON ecc)

- Enti di formazione accreditati MIUR (per la formazione del personale scolastico, decreto 852 del 30/07/2015)
- L'ente organizza il corso di formazione per docenti di diversi istituti

In tutti questi casi può essere utilizzata la Carta del Docente prevista dalla Legge 107/2015 "La Buona Scuola"

Corsi di formazione per clinici (16/24 ore)

Corsi per Trainer 1°
livello presso
scuole di
Psicoterapia o enti
di formazione

- Scuola Psicoterapia Cognitiva (Roma, Verona, Ancona, Grosseto)
- Scuola Bolognese di psicoterapia cognitiva SBPC (Bologna-Forlì)
- Studio Torinese di Psicologia cognitiva (Torino)
- Consorzio Universitario Humanitas (Roma)
- Scuola Spec. in Ps. Clinica (Università Pont. Salesiana) Roma
- Scuola Specializzazione in Psicoterapia Transazionale Latina
- Spazio Iris, Milano

Moduli o lezioni
all'interno di
master/corsi di
formazione

- Dal 2014 Modulo Approfondimento nel Master II Livello Università di Padova *Modelli e metodologie di intervento per BES, DSA e gifted children* (Dir. Prof.ssa D. Lucangeli)
- Dal 2018 Modulo di Approfondimento nel Master di Psicoterapia Cognitiva dell'età Evolutiva presso Scuola Bolognese di Psicoterapia Cognitiva SBPC
- All'interno di corsi formazione ASL sul territorio nazionale



Grazie per l'attenzione

Per info:

iacopobertacchi@hotmail.com

3493402818

www.copingpowerscuola.it